

2020



## **Piano locale della Prevenzione 2020**

A cura della SSD Prevenzione ed  
Emergenze Infettive  
Dipartimento della Prevenzione

**Piano Locale della Prevenzione**  
**Rendicontazione 2020**  
**Premessa**

Il 2020 è l'anno in cui la comunità ha rappresentato il luogo dove all'unisono più settori lavorano insieme per la prevenzione. Il controllo dell'epidemia ci ha spronato alla ricerca e alla realizzazione di nuove opportunità per interventi di prevenzione e promozione della salute.

Questa affermazione è confermata dall'esperienza sul campo dei professionisti che nella fase acuta dell'emergenza sanitaria sono stati impegnati al Dipartimento di Prevenzione, che attualmente rappresenta l'elemento chiave nel controllo della pandemia.

Le riflessioni emerse dai racconti di alcuni professionisti che lavorano al Dipartimento di Prevenzione e che hanno svolto attività differenziate, durante l'emergenza sanitaria in base alle loro specifiche professionalità, riflettono quanto pubblicato in diversi documenti e articoli scientifici: la collaborazione e l'integrazione sperimentata durante la pandemia, rappresenta una risorsa da non disperdere in quanto strumenti preziosi per individuare nodi problematici e punti di forza, alla luce dell'impatto diversificato della pandemia sui diversi servizi del territorio dell'ASL CITTA DI TORINO.

Il gioco di squadra è stata una reazione obbligata e proficua di tutte le professioni sanitarie, che insieme si sono battute sinergicamente sul campo per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

La stretta collaborazione di personale sanitario, non usualmente integrato nell'ordinario, ha favorito visioni nuove, sistemiche e integrate tanto oggi per fronteggiare la pandemia, quanto domani per attuare nel quotidiano programmi di prevenzione alla salute per la comunità.

E' importante specificare che la maggior parte del personale sanitario è stato reclutato e impiegato nelle azioni del Dipartimento di Prevenzione, interrompendo i servizi e sottraendo il personale e la potenzialità ove possibile, di convertire le azioni in azioni fruibili on line/da remoto o via web per i destinatari finali.

La pandemia ha reso l'attuale rendicontazione meno ricca apparentemente di azioni finalizzate e rendicontabili ai fini del documento in essere. Al contrario, invece, ha rappresentato una grande opportunità di integrazione dei professionisti coinvolti, riscoprendo la necessità e il valore di lavorare in équipe multidisciplinari, promuovere conoscenza e scambio tra gruppi di lavoro diversi. Tutto ciò ha creato i presupposti per una rinnovata forma mentis della prevenzione, orientata all'integrazione e alla comunicazione con tutti gli scenari sanitari, ospedalieri e di comunità.

Le figure professionali di servizi diversi si sono ben integrate tra loro, manifestando dedizione e senso di appartenenza.

L'arrivo di forze esterne al Servizio di Sanità Pubblica ha permesso di inserire competenze nuove, di attivare sinergie tra conoscenze tecniche differenti e instaurare un proficuo scambio di "saperi", una "contaminazione di competenze" che potrebbe favorire collaborazioni future. Ad esempio, nel campo delle malattie infettive, si potrebbero sperimentare interventi a sostegno del cambiamento dei comportamenti di individui e di comunità, utilizzando i criteri della promozione della salute, con un approccio multi-componente, intersettoriale e partecipativo, ma adeguati alla necessità di risposte rapide che caratterizza questo tipo di malattie.

La situazione emergenziale ha confermato che occorre lavorare di più "sul" e "con" il territorio, porre attenzione all'analisi del contesto per poi poter progettare interventi mirati, quali il coinvolgimento delle comunità, l'utilizzo di strumenti di ricerca qualitativa e una migliore integrazione tra le diverse figure professionali.

Con lo stato di emergenza, come già evidenziato, sono state interrotte molte attività di prevenzione e promozione della salute, con possibili ripercussioni future sulla salute delle persone e sulle disuguaglianze. Sarà dunque importante nella fase post pandemica capire se e come è cambiata la comunità perché le azioni di prevenzione e promozione della salute dovranno tener conto di questo cambiamento, non solo per migliorare la risposta alla pandemia, ma anche per recuperare le ricadute negative sul benessere psicofisico e sulle disuguaglianze.

E' emersa dunque la necessità di disporre di una strategia comunicativa efficace in grado di attivare "percorsi bidirezionali", così che le comunità non siano solo le destinatarie di un contenuto informativo o esecutivo, ma possano diventare parte attiva e partecipe e, attraverso l'ascolto, fornire indicazioni, esprimere bisogni, preoccupazioni ed eventuali resistenze alle misure di prevenzione stabilite dagli organi istituzionali, nonché avere chiarezza sulle risorse di cui possono disporre.

Nella composizione del presente documento di rendicontazione riproponiamo un tema conduttore che ricorre in tutti i programmi, tenendo conto del fatto che, seguendo le indicazioni dell'OMS, la promozione della salute deve necessariamente essere orientata ad un approccio *life course* che si rivolge ai bisogni delle persone nei periodi critici per tutta la vita, occorre sostenere e promuovere questo "ambiente ottimale" in tutti gli scenari possibili, anche in un quadro pandemico.

L'azienda ha adottato queste indicazioni riprogrammando e realizzando numerose attività trasversali a diversi programmi anche nel contesto pandemico, come il *counseling* telefonico di sostegno agli operatori sanitari e ai cittadini contagiati sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Tra i servizi continuativi e attivi durante l'emergenza ricordiamo il servizio vaccinale, come centro di aggancio degli utenti nella fascia pediatrica che, oltre a garantire la copertura vaccinale come da normativa nazionale, costituisce una formidabile occasione opportunistica per promuovere salute. Ancor di più oggi con la nuova occasione di contatto con tutta la popolazione che in un futuro prossimo si sottoporrà alla somministrazione del vaccino anti Covid-19.

Anche la scuola, da sempre in collaborazione con i servizi, ha valorizzato quanto condiviso sulla promozione della salute negli anni precedenti, riproponendo in autonomia e per quanto possibile i programmi costruiti per la salute fisica e mentale degli alunni, nel corso del complesso anno scolastico.

In questo contesto, il Piano Locale della Prevenzione 2020 ha cercato di raccogliere e sistematizzare i bisogni di salute, come priorità socio-sanitaria, e di progettare misure che mettano le persone in condizione di vivere in salute e in autonomia, promuovendo interventi di promozione della salute e del benessere psico-sociale.

Alla luce delle recenti esperienze legate alla pandemia da COVID-19, è necessario porsi nuovi obiettivi organizzativi del sistema in cui esprimere i valori professionali dei diversi operatori.

È indispensabile programmare e progettare sempre più in modo integrato e in termini di rete coordinata e integrata tra le diverse strutture e attività presenti nel Territorio e gli Ospedali, i quali se isolati tra di loro e separati dal territorio che li circonda non possono rappresentare l'unica risposta ai nuovi bisogni imposti dall'evoluzione demografica ed epidemiologica.

In tale contesto la promozione della salute è chiamata a caratterizzare le politiche sanitarie non solo nell'obiettivo di prevenire una o un limitato numero di condizioni patologiche, ma anche a creare nella comunità e nei suoi membri un livello di competenza e capacità di controllo (*empowerment*) che mantenga o migliori il capitale di salute.

I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta sono figure chiave per favorire l'*health literacy* e l'*empowerment* dei cittadini e per contrastare le disuguaglianze. Pertanto, è necessario riprogettare il loro attivo coinvolgimento, nell'ambito delle attività territoriali di promozione della salute, prevenzione e assistenza sanitaria primaria, affinché la loro azione sia di coerente supporto agli obiettivi nazionali di prevenzione.

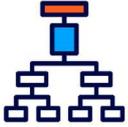
Il documento di rendicontazione è stato redatto seguendo lo schema regionale: per ogni azione sono dettagliati gli obiettivi, le attività programmate, la rendicontazione puntuale delle attività realizzate e gli indicatori utilizzati nel PLP. Dove possibile, è stato valorizzato l'uso della banca dati PRO.SA, al fine di rendicontare e, soprattutto, condividere i progetti.

I documenti di programmazione e rendicontazione sono redatti grazie alla partecipazione degli operatori e delle operatrici di tutte le strutture.

Il documento è stato redatto dalla SSD Coordinamento e Piano della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione.

Si ringraziano tutti gli Operatori dell'Asl che hanno collaborato alla realizzazione delle attività previste nel PLP e alla stesura del presente documento, nonostante l'emergenza sanitaria per le rispettive aree di competenza.

## Indice

		Premessa	Pag. 2
	Programma 1	GSP – Scuole che promuovono salute	Pag. 6
	Programma 2	GSP – Comunità e ambienti di vita	Pag. 13
	Programma 3	GSP – Comunità e ambienti di lavoro	Pag. 23
	Programma 4	GSP – Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	Pag. 28
	Programma 5	Screening di popolazione	Pag. 31
	Programma 6	Lavoro e salute	Pag. 44
	Programma 7	Ambiente e salute	Pag. 52
	Programma 8	Prevenzione e controllo delle malattie infettive	Pag. 61
	Programma 9	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza	Pag. 66
	Programma 10	Governance, organizzazione e monitoraggio	Pag. 76
		Conclusioni	Pag. 84
		Allegati	Pag. 85



## **Programma 1 GSP – Scuole che promuovono salute**

### **Azione 1.1.1**

#### **Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni**

##### **1. Obiettivi dell'azione**

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza e co-progettazione.

Attività previste nell'anno 2020

A livello territoriale/provinciale ogni ASL dovrà valorizzare tutte le forme di consultazione allargata e integrata attualmente presenti e favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso almeno un incontro dei gruppi costituiti a livello locale, che potrà avvenire anche adottando modalità a distanza.

Per quel che riguarda l'adozione di progetti sui temi prioritari di salute definiti nelle Linee Guida, dovrà essere realizzato in ogni ASL almeno un incontro tra i referenti dell'ASL e i rappresentanti della scuola e della comunità al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio, rinforzando il gruppo tecnico locale.

Le ASL dovranno utilizzare correttamente il sistema informativo ProSa, in particolare per quanto riguarda la completezza nel caricamento dei progetti e degli interventi effettuati e l'utilizzo di indicatori estraibili per la rendicontazione, anche partecipando agli interventi formativi e alle azioni di help desk promossi dal livello regionale.

Le ASL diffonderanno l'istantanea scuola, eventualmente integrata con dati e informazioni locali, mettendola a disposizione sui propri siti istituzionali.

##### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

La SSD ha partecipato alle attività del gruppo di lavoro regionale della rete She (28/01). Il gruppo ha l'obiettivo di coordinare le attività della rete She sul territorio piemontese e individuare le linee di sviluppo della rete. Del gruppo fanno parte rappresentanti degli UST di Torino e di Biella, dell'USR, dell'Asl CN2 e del Centro di documentazione Dors.

Con il sopraggiungere della pandemia, non è stato possibile organizzare né partecipare ai periodici incontri con rappresentanti della realtà scolastica, neanche in remoto. L'assegnazione di tutto il personale alle attività dell'emergenza Covid 19 non ha consentito di continuare ad agire, valorizzando lo stile di lavoro allargato e integrato, sperimentato negli anni precedenti.

Il referente aziendale PRO.SA. ha partecipato alla formazione organizzata in data 29 gennaio. Tale incontro è stato funzionale al processo di rendicontazione delle attività 2019. Per la rendicontazione in oggetto invece non è stato possibile monitorare e supportare gli operatori, per cui non si può garantire sulla completezza del caricamento dei dati.

L'istantanea scuola è stata redatta e condivisa con i componenti del gruppo di lavoro aziendale: a causa dell'emergenza Covid 19, non è stato possibile diffonderla ulteriormente nell'ambito aziendale e nel network scolastico.

##### **Popolazione target**

Tutti i soggetti/enti formali ed informali interessati ad un'alleanza; popolazione scolastica.

##### **Attori coinvolti**

Componenti del gruppo tecnico regionale, enti e associazioni sul territorio.

**Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard locale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
Regole condivise nella collaborazione interistituzionale	Non previsto	/	/
Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola	Utilizzo adeguato di Prosa*	Utilizzo parzialmente adeguato di Prosa	Emergenza Covid 19
Strumenti di comunicazione (approccio)	Diffusione dell'istantanea sui siti istituzionali aziendali	Condivisione con il gruppo di lavoro aziendale. Pubblicazione da realizzare	Emergenza Covid 19

## **Azione 1.2**

### **Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta**

#### **1. Obiettivi dell'azione**

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

Attività previste nell'anno 2020

I tavoli di lavoro nei singoli territori dovranno prevedere il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali congiunte, in modo particolare per il progetto "Un patentino per lo smartphone", che vede l'impegno istituzionale a livello centrale e locale di molteplici soggetti sostenenti il percorso formativo, e/o la partecipazione a iniziative regionali (percorso dei profili di salute della scuola, costruzione delle policy integrate) da parte di operatori sanitari, dirigenti scolastici e insegnanti.

Nel 2020 dovranno essere garantite almeno una giornata annua (di almeno due ore) di formazione congiunta in ogni ASL. Per formazione congiunta si intende un appuntamento formativo in cui tra i discenti ci sia una presenza di insegnanti e operatori sanitari nella stessa aula, oppure un appuntamento programmato e realizzato in modo congiunto fra operatori sanitari e scolastici anche se rivolto prevalentemente agli uni o agli altri. In particolare, al fine di far incontrare i bisogni della scuola con le opportunità offerte dalla sanità in termini formativi, sarà necessario programmare e realizzare appuntamenti laboratoriali a sostegno delle reti locali di scuole che promuovono salute.

All'interno delle collaborazioni già attivate, la formazione per la classe insegnante dovrà essere tra quelle accreditabili dagli Istituti Scolastici, secondo le modalità previste dalla legge 13/15.

Tenendo conto dell'evoluzione dei vincoli imposti dalla pandemia da Covid-19, tutte queste attività potranno essere tenute anche a distanza.

#### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Il progetto "Un patentino per lo smartphone" è stato proposto e gestito dal Tavolo Interistituzionale cittadino, composto da UST, ASL Città di Torino, ARPA Pimemonte, Polizia Municipale di Torino- Settore Nucleo di Prossimità. Nel 2020 prima della pandemia è stata organizzata la formazione per gli insegnanti per mese di gennaio.

Il gruppo di lavoro si è dotato di una cartella google drive condivisa, definendo i moduli di valutazione in itinere e finale degli alunni. Il progetto è stato promosso dall'UST con invio di circolare relativa alla convocazione e dalla singola scuola attraverso una lettera di presentazione ai genitori. Il progetto è improntato ad una metodologia inclusiva di alunni e genitori e partecipativa e valorizzazione della comunità educante, e utilizza video e materiali formativi per la realizzazione degli incontri. Le attività del progetto sono rendicontate sulla piattaforma Pro.Sa..

Non è stato possibile promuovere o partecipare ad altre iniziative di formazione congiunta.

Non è stato possibile predisporre il catalogo delle attività di promozione della salute per l'a.s. 2020-2021, tuttavia già dalle annualità precedenti le attività formative proposte agli insegnanti erano accreditabili.

È stato aggiornato l'elenco delle scuole aderenti alla rete She, anche se non è stato possibile procedere le iniziative previste.

#### **Popolazione target**

Dirigenti, insegnanti, operatori SSR.

#### **Attori coinvolti**

Gruppo tecnico regionale o gruppi tematici per la costruzione di pubblicazioni operative e per la progettazione di giornate formative. Tavoli di lavoro locali o gruppi tematici per la progettazione di giornate formative.

## Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione regionale per insegnanti	Non previsto	/	/
N. giornate di formazione regionale per dirigenti	Non previsto	/	/
Sito rete SHE	Non previsto	/	/
N. giornate di formazione locale per insegnanti	Almeno 1 appuntamento	2 giornate di formazione per insegnanti nel gennaio 2020	
Istituti partecipanti* alla rete SHE/totale istituti in Piemonte	10%	46/306= 15%	/

### Azione 1.3

#### Catalogo 2020 e Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione

##### 1. Obiettivi dell'azione

Adottare nelle scuole pratiche raccomandate per la promozione di stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, in co-progettazione.

##### Attività previste nell'anno 2020

Per l'anno 2020 le ASL dovranno aggiornare il proprio Catalogo di progetti di promozione della salute, inserendo prioritariamente quelli che possono supportare la scuola nelle nuove condizioni di didattica a distanza. Dovranno altresì essere evidenziati i percorsi formativi per gli insegnanti e dichiarato con quale modalità e iniziative il Catalogo sarà trasmesso, illustrato e comunicato agli Istituti scolastici sul proprio territorio.

Ogni ASL dovrà porre particolare attenzione all'equità di accesso con l'obiettivo di omogeneizzare la distribuzione per zona, grado e tipologia delle scuole aderenti agli interventi proposti. Ogni ASL dovrà produrre un documento che:

- descriva la propria situazione relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e tipologia di scuole in almeno un intervento presente sul catalogo;
- descriva le azioni messe / da mettere in campo per omogeneizzare l'offerta;
- illustri e commenti gli eventuali risultati ottenuti.

##### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nell'anno 2020, tutto il personale dell'ex SSD Coordinamento e Piano della Prevenzione è stato assegnato alla gestione dell'emergenza Covid 19, per cui non è stato possibile redigere il catalogo della promozione della salute né tantomeno aggiornarlo. Tuttavia gli operatori del gruppo aziendale scuola, provenienti dai Dipartimenti delle Dipendenze e Materno-Infantile, oltre che dal Dipartimento della Prevenzione, hanno proseguito con le attività dei seguenti progetti, rendicontati nella piattaforma Prosa e di seguito elencati con i relativi codici. Secondo le disposizioni ministeriali e le disponibilità delle scuole, le attività sono state svolte in parte in presenza, in parte on line.

PROX EXPERIENCE – Social and Technology (Codice 3777)	Gruppi di cammino: implementazione e monitoraggio della rete nella Città di Torino (Codice 5969)
" Peer education e...prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili" (Codice 4167)	SPORTELLO D'ASCOLTO EDUCATIVO (Codice 3849)
"PEER EDUCATION E PEER 2.0 (Codice 3286)	S.O.S. OPERATORI (Codice 3789)
Arte terapia "Il viaggio creativo di Paola Caboara Luzzatto", gruppo di sostegno a tempo breve-Catalogo degli interventi di PDS Azione 1.3.1 e 1.4.1 (Codice 3659)	Prevedo Pegaso Attività di Prevenzione del Dipartimento Dipendenze dell'Asl Città di Torino (Codice 3641)
Con meno sale la salute sale - Asl Città di Torino (Codice 5414)	PROX EXPERIENCE Alcol and Friends (Codice 5582)
Dal cibo si impara! Progetto di formazione sull'Educazione Alimentare Proposta rivolta alle/gli insegnanti delle scuole primarie della Città di Torino (Codice 5524)	PROX EXPERIENCE - Gambling and Dreams (Codice 5033)

INFORMAL CORNER (Codice 5583)	
TO PLAY TO THINK (Codice 5938)	UNPLUGGED (Codice 3731 in collaborazione con Regione Piemonte)
“Promuovere il cambiamento culturale tra apprendimento e prevenzione in Salute Mentale” (Book Sharing: strumento di inclusione sociale e lotta allo stigma; Lo stigma: un ostacolo alla cura e all’inclusione sociale; Il lato positivo; Il Nuovo Mondo – Un Viaggio tra Follia e Arte)	UNO SPOT CONTRO IL CYBERBULLISMO
DA GRANDE VOGLIO FARE LO YOUTUBER	Progetto DISCOTECA PROTETTA
Progetto autoscuole	

Non è stato possibile redigere il documento sull’equità di accesso previsto per il 2020.

### Popolazione target

Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti. Target finale: Insegnanti e allievi.

### Attori coinvolti

Livello regionale: Gruppo Tecnico Regionale (GTR).

Livello locale: Coordinatori PLP, altri Dipartimenti ASL, Uffici Territoriali del MIUR.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Catalogo di ASL	Trasmissione del catalogo a tutti gli istituti scolastici del territorio	No	Emergenza Covid-19
N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto proposto nel catalogo di ASL/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 60%	No	Emergenza Covid-19
N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. totale plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio	Almeno 10%	7%	/
Documento che descriva la distribuzione territoriale e per grado e tipologia di	Descrizione della situazione locale relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e	No	Emergenza Covid-19

istituto dell'offerta di BP e le azioni intraprese per aumentare l'equità	tipologia di scuole coinvolte in almeno un intervento presente sul catalogo locale		
---	--	--	--

### **Altre attività**

Prima dell'inizio dell'emergenza, gli operatori della SSD hanno lavorato all'aggiornamento e al coordinamento del programma Unplugged, da anni inserito nell'offerta formativa del Catalogo, tenendo conto delle linee guida del Gruppo Tecnico Regionale.

Inoltre gli operatori della SSD hanno partecipato alle attività di integrazione del programma Unplugged con gli interventi di prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio, promossi sul territorio aziendale. Nel corso del 2020, rinnovando il calendario dell'anno precedente, si sono tenuti due incontri di co-progettazione e di condivisione di obiettivi e metodologie tra operatori dei Dipartimenti Prevenzione, Dipendenze e Materno-infantile. L'attività è stata sospesa a causa dell'emergenza Covid-19.

In data 20 giugno il gruppo di lavoro Unplugged ha promosso un webinar destinato ai formatori locali con l'obiettivo di condividere l'adattamento on line delle unità Unplugged, in previsione dell'apertura dell'anno scolastico.



## Comunità e ambienti di vita



### La promozione dell'attività fisica e i walking program

#### 1. Obiettivi dell'azione

Favorire le azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età, nelle comunità, in particolare in quei Comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e reti per la promozione dell'attività fisica. Mantenere i "walking program" – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020:

Incontri per la realizzazione di una formazione dei walking leader con il terzo settore interessato all'implementazione dei gruppi di cammino sul territorio torinese.

Partecipazione alla realizzazione di un vademecum per un progetto di base comune: gruppi di cammino per la popolazione; il piano di valutazione comune per il progetto: gruppi di cammino; rassegna di metodi e contenuti formativi utilizzati nei percorsi formativi dei capi-camminata.

Realizzazione di gruppi di cammino per gli operatori del coordinamento COVID 19 (4 eventi). Incontro in circoscrizione 6 per la messa a punto di un progetto di gruppi di cammino nel loro territorio.

Mappatura dei gruppi di cammino sul territorio torinese.

#### Gruppo di lavoro

Lucia Portis, Dario Vernassa, Giuseppe Parodi

#### Attori coinvolti

Dipartimento di prevenzione, Medicina dello Sport, Coordinamento Covid 19-ASL Città di Torino, Circoscrizione 6, Dors, Rete Attività fisica Piemonte (RAP).

Codice progetto ProSa 5969

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Azioni messe in campo dai "comuni sensibili" (inclusi i gruppi di cammino)	Descrizione delle azioni messe in campo	Le azioni sono state descritte su ProSa	

## Azione 2.2 Primi 1000 giorni: quali azioni, quali politiche

### 1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare la strategia life-course degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei “primi 1000 giorni”.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nei primi due mesi del 2020 è stata ideata la scheda per la raccolta dati relativa alla mappatura degli enti pubblici e del terzo settore che offrono servizi rivolti a questa fascia di età (In allegato).

Per il profilo di salute sono state effettuate le seguenti riunioni:

1 riunione con il Direttore del DMI per la condivisione del progetto del Profilo di salute e l'attribuzione di operatori per l'attività.

2 Riunioni del tavolo Primi mille giorni con il coinvolgimento del DMI e del Centro Relazioni famiglie del Comune di Torino e della casa della salute dei bambini.

1 Riunione con la rappresentate del progetto “Genitori e figli” del Gruppo Abele con la quale era stato previsto un open space con una rappresentanza di genitori.

1 riunione con la coordinatrice della Casa della Salute del Bambino per condividere le modalità di mappatura.

1 riunione con il DMI per condividere le modalità di mappatura.

2 riunioni del Tavolo Genitori +

### Gruppo di lavoro

Lucia Portis, Vittorina Buttafuoco, Rachele Rocco, Marina Spanu

Codice ProSa 5970

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione dei risultati della Sorveglianza 0-2	Documentare la partecipazione al seminario regionale	Il seminario è stato realizzato a febbraio del 2021	Pandemia Covid 19

### Azione 2.3

#### Ambienti domestici sicuri e monitoraggio dell'andamento del fenomeno incidenti domestici

##### 1. Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi e formativi per gli anziani.  
Monitorare l'andamento del fenomeno incidenti domestici.

##### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Sono stati elaborati i dati regionali relativi agli accessi in Pronto Soccorso relativi agli infortuni domestici. Il report non è stato pubblicato.

Da marzo 2020 tutti gli operatori sono stati occupati nelle attività di gestione delle infezioni COVID 19

Codice ProSa 6134

##### Indicatori di processo

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard locale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
Monitoraggio incidenti domestici	Documentare su ProSa gli interventi di informazione e di formazione realizzati	Non sono state effettuate attività	Pandemia Covid-19

## **Azione: 2.4 Con meno sale la salute sale**

### **1. Obiettivi dell'azione**

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore.

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020:**

Divulgazione delle informazioni della campagna durante le attività di counselling alle gestanti.

### **Attori coinvolti**

SIAN-Dipartimento di Prevenzione ASL città di Torino

### **Gruppo di lavoro**

Daniela Agagliati, Marina Spanu

Codice progetto ProSa 5414

### **Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard locale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
Attività di implementazione/ monitoraggio	Documentare su ProSa le attività svolte	Le attività sono state documentate su ProSa	

## Azione: 2.5 Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e promozione della guida responsabile: rete regionale e progetti multi-componente

### 1. Obiettivi dell'azione

Mantenere e sviluppare la rete regionale *Safe Night* che coordina e indirizza programmi di *empowerment* di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare nel periodo postCovid-19, alla riapertura dei locali pubblici.

Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l'intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito degli interventi di *counselling* e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020:

Nel 2020 il Servizio PIN ha effettuato uscite nei mesi di gennaio e febbraio come di consueto, effettuando 13 interventi:

- 5 in locali notturni (Vogue, Magazzino sul Po, The Beach, Centralino, Q35)
- 7 nelle piazze della movida (San Salvario, Santa Giulia, piazza Vittorio)
- 1 presso un evento (Club Futuro)

Da marzo a giugno 2020 il Servizio è rimasto fermo, il camper è stato destinato alle cure domiciliari per l'effettuazione dei tamponi a domicilio. Tra aprile e luglio operatori di PIN e di altri servizi della Bassa Soglia hanno garantito la guida del mezzo, 7 giorni su 7.

Tra luglio e ottobre 2020 PIN ha effettuato nuovi interventi diretti sulla popolazione target, con uscite esclusivamente in piazza Vittorio, dopo sopralluoghi e confronti con le forze dell'ordine per valutare la sicurezza e l'opportunità della presenza.

Le uscite sono state 13, di cui:

- 11 in piazza Vittorio
- 2 di osservazione su: zona "Le panche", il "Quadrilatero", San Salvario, Santa Giulia.

2020	Gennaio e febbraio	Luglio - ottobre	Totale
Numero uscite	13	13	26
Contatti maschi	918	1,434	2,352
Contatti femmine	416	460	876
Contatti totali	1334	1894	3228
Etilometri	158	ZERO	158
Questionari sostanze	25	41	66
Alcol test monouso	279	1,111	1,390
Condom	839	1,893	2,732
Cannucce	104	3	107
Soluzione fisiologica	64	2	68
Adesivi	50	136	186
Flyers informativi	623	714	1337

Oltre alla distribuzione fisica dei *flyers* informativi, per ciascuno di quelli più aggiornati si è creato un *qr-code* affinché le persone potessero accedere alle informazioni contenute anche in modalità digitale. Gli accessi tramite *qr-code* non sono conteggiati nel materiale distribuito.

Come si può notare dai dati nel secondo semestre non si è più potuto utilizzare l'etilometro elettronico, sostituito in parte dalla distribuzione di molti più alcoltest monouso.

Un altro dato significativo riguarda il materiale per lo "sniffo pulito" (cannucce e soluzioni fisiologiche): nella seconda parte dell'anno ne sono state distribuite un numero quasi pari a zero, a causa della unica postazione in piazza Vittorio, invece, di contesti più diversificati come i locali notturni.

L'aumento della distribuzione di preservativi nel periodo tra i due periodi di chiusura del servizio, può essere collegata al diverso modo di attirare l'attenzione dei passanti, non più con il calcolo dell'alcolemia, ma piuttosto con l'offerta di condom.

Dal mese di aprile 2020 PIN ha aperto un profilo su Instagram e una nuova pagina Facebook insieme al Servizio Onda1: "PINONDA". Sulla pagina Facebook sono state effettuate 5 dirette.

15 Maggio 2020: Puntata Pilota: La Cannabis

29 Maggio 2020: La Cannabis light

20 Giugno 2020: Stili di vita e stili di consumo

9 Luglio 2020: La Cannabis sintetica & Cannabis vs Legalità

5 Novembre 2020: L'alcol

La pagina Fb ha 580 followers e con le dirette ha raggiunto 1970 visualizzazioni complessive.

Il profilo Instagram ha raggiunto 286 followers.

Nel 2020 PIN ha mantenuto la partecipazione al Tavolo Regionale sulla Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi, come anche diversi punti rete esterni all'Asl (Progetto Neuttravel, Club Futuro, organizzatori KFF, Polizia Municipale, Università degli Studi di Torino...)

Riguardo le reti interne al Dipartimento delle Dipendenze, oltre alla collaborazione con i colleghi del drop-in, si è sviluppata una integrazione con il servizio Onda1 rispetto alla presenza e alla gestione delle pagine social, e parallelamente si è sviluppato un gruppo, detto "Percezioni giovani", che coordina diversi servizi e interventi sui giovani nel Dipartimento.

Dall'inizio della pandemia, il PIN non ha più potuto avvalersi del supporto dei volontari, per problemi di sicurezza, e anche i tirocini educativi ed infermieristici hanno avuto delle interruzioni.

Tale situazione ha depauperato il servizio dell'apporto di figure giovani, importanti per un buon impatto del servizio sulla popolazione target.

### **Gruppo di lavoro**

Rosanna Giulio, Margherita Scarafiotti, Carlotta Montaldo, Giuseppe Venero, Simona Borazzo, Luca Stenico

Codice Pro.Sa 5016

### **Indicatori di processo**

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020
Documentazione dei progetti e degli interventi di educazione alla salute	Documentare su ProSa gli interventi realizzati a livello locale <sup>21</sup>	Gli interventi sono stati documentate su ProSa Codice 5016

## Azione 2.6 Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione

### 1. Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'azione non ha potuto essere implementata causa il collocamento a riposo del referente Dott. Guido Massimello (a seguito del quale l'organico dirigenziale si è ridotto a due sole unità) e in considerazione della perdurante situazione contingente legata alla pandemia che ha comportato il distacco in altre strutture di gran parte del già ridotto personale del comparto.

### Indicatori di processo

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard locale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
Documentazione dei progetti e degli interventi di educazione alla salute	Documentare su ProSa gli interventi realizzati a livello locale	Le attività non sono state effettuate	Mancanza di personale e Pandemia Covid 19

## **Altre attività**

### **Titolo azione: Rete Torino Plurale**

#### **1. Obiettivi dell'azione**

Migliorare l'adesione alle misure di contenimento della pandemia Covid 19 tra la popolazione migrante della Città di Torino.

Negoziare, attraverso processi partecipativi, con i rappresentanti delle comunità strategie di prevenzione del rischio relativo all'infezione Covid 19.

#### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020:**

Collaborazione con la comunità bengalese per il contenimento di un focolaio di infezioni Covid 19.

Collaborazione il consolato peruviano, Comune di Torino e la comunità peruviana per la riduzione degli assembramenti non autorizzati nei parchi cittadini.

Incontri con la rete per rilevare risorse e problemi relativi alla Pandemia Covid 19

#### **Gruppo di lavoro**

Lucia Portis, Marina Spanu, Claudio Tocchi

#### **Attori coinvolti**

Dipartimento di Prevenzione Asl Città di Torino, Comune di Torino, Rete Torino plurale (di cui fanno parte 30 associazioni del terzo settore)

Codice progetto ProSa 6102

## **Titolo azione: Argento attivo vivere bene oltre i Sessanta**

### **1. Obiettivi dell'azione**

Promuove la salute e il benessere psico-sociale degli anziani che vivono presso il proprio domicilio in condizione di totale o parziale autosufficienza, e di quelli più "fragili" assistiti il più delle volte da familiari, volontari e badanti, persone che si prendono cura di loro con affetto e dedizione, importanti figure alle quali ci si riferisce con il termine "caregiver".

Migliorare la qualità dell'assistenza degli anziani a domicilio, attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti ai caregiver,

Favorire la partecipazione degli anziani cosiddetti "attivi", attraverso percorsi di cittadinanza attiva finalizzati all'avvio di iniziative di promozione della salute e della socialità.

Contrastare la frequente condizione di isolamento e marginalità

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Attivazione di iniziative di inclusione in linea con la precedente edizione del progetto, operando alla raccolta dei bisogni nei territori di Mirafiori Sud e San Salvario, riattivazione delle precedenti reti e per una nuova progettazione (gennaio 2020).

Realizzazione di 3 cicli di formazione (3 incontri da 2 ore ciascuno) destinati a caregiver formali e informali, nel mese di gennaio/febbraio 2020.

1. QUARTIERE SANTA RITA (16 PARTECIPANTI)

2. MIRAFIORI SUD – (16 PARTECIPANTI)

3. AURORA/STRADELLA – (18 PARTECIPANTI)

Nell'edizione del territorio di Aurora/stradella è stato realizzato un nuovo modulo formativo aggiuntivo di 4 ore dedicato alle implicazioni psico/emotive del caregiver e delle sue funzioni.

Formazione di un nuovo gruppo di anziani attivi sul territorio della Circostrizione 5 (Borgo Vittoria).

Il percorso di cittadinanza attiva in cui sono coinvolti gli anziani autosufficienti ha previsto un ciclo di incontri formativi maggiormente strutturati per fornire loro alcune competenze di base necessarie a progettare iniziative in modo partecipato (gen/feb 2020)

In seguito i partecipanti hanno individuato attività e iniziative rivolte ai propri pari e/o ad anziani non autosufficienti.

Le iniziative di promozione della salute e della socialità e di prevenzione di malattie croniche in parte sono state svolte via web attraverso seminari e incontri con gli esperti.

In collaborazione con gli altri enti partner progetto "Argento Attivo" sono stati realizzati dei video informativi su alimentazione, attività fisica e salute psicologica adeguati al contesto dell'emergenza sanitaria per un totale di 4 video.

I video sono consultabili sul sito del progetto [www.argentoattivo.it](http://www.argentoattivo.it), e condivisi tra anziani attivi e i loro pari sui territori individuati.

### **Gruppo di lavoro**

Giusy Famiglietti, Davide Costanzo, Dario Vernassa, Rachele Rocco

### **Attori coinvolti**

ASL Alba/bra, Asl Alessandria, Ufficio Pio Compagnia di San Paolo, Case del Quartiere – Città di Torino, Associazione Case Matte

## **Azione: Tutto quello che c'è da saper sul Covid-19**

### **1. Obiettivi dell'azione**

Migliorare e rendere fruibili le informazioni relative al Covid 19 sul sito dell'ASL città di Torino.  
Collegare le informazioni sugli stili di vita salutari con il trattamento delle infezioni Covid 19  
Tradurre le informazioni principali in inglese e francese per renderle comprensibili a un più ampio pubblico.

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Sono stati inseriti i seguenti box:

Come proteggersi dal virus / The best way to protect yourself / Comment se protéger du virus,  
In caso di presenza di sintomi, cosa occorre fare? /What to Do If You Are Sick / Que faire en cas de symptômes?

Cosa succede in caso di esito positivo del tampone?

- Isolamento e Quarantena
- Quarantena contatti positivi con variante sospetta
- Covid e stili di vita,
- Covid e uso dannoso di alcol
- Servizi di supporto per adolescenti
- Indicazioni per gli Operatori di Comunità
- Hotspot effettuazione tamponi
- Rientri in Italia
- Glossario: Le parole del Coronavirus
- Hotspot scolastici
- Rientro a scuola
- Storie e interviste sul Covid-19
- Decreti Legge e Circolari Ministeriali

### **Gruppo di lavoro**

Lucia Portis, Francesca Soro, Loredana Masseria

### **Attori coinvolti**

Dipartimento di Prevenzione, SS Relazioni esterne, Staff Direzione Generale - Area Informazione Social Media Aziendali Asl Città di Torino



## Programma 3 GSP – Comunità e ambienti di lavoro

### Azione 3.1.2

#### Strumenti e/o materiali per il trasferimento di conoscenze e competenze in tema di promozione di stili di vita salutari

##### 1. Obiettivi dell'azione

Elaborare o selezionare materiali e/o strumenti di vario tipo per il trasferimento di conoscenze e competenze che favoriscano nella popolazione target cambiamenti sostenibili per la promozione di stili di vita.

Attività previste nell'anno 2020

Livello locale

Tutte le ASL dovranno inviare strumenti/materiali utilizzati al fine di promuovere stili di vita salutari nel setting ambienti di lavoro e/o in altri setting.

##### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nell'area dedicata alla comunità di pratica del programma 3 del PRP sono stati caricati i materiali informativi relativi al contrasto fumo di tabacco:

- 1 brochure sul progetto SE.TA
- 1 locandina dal titolo "Non farti raggiungere... CORRI A SPEGNERLA"

Per quanto riguarda gli interventi di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni non sono stati realizzati progetti in quanto tutto il personale che si dedica a queste aree tematiche, a partire dal mese di marzo è stato completamente riassorbito dalla sorveglianza su Sars-CoV-2.

##### Popolazione target

Operatori sanitari

##### Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Referente del programma 3, in organico al Servizio Medico Competente.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il Servizio del Medico Competente – per l'attività propria del servizio - pur configurandosi punto nodale per la diffusione delle iniziative rivolte al benessere dei dipendenti, in questo anno 2020, ha sofferto le limitazioni imposte dalla situazione pandemica che ha previsto (per alcuni mesi) anche la chiusura dell'attività ordinaria di sorveglianza sanitaria; l'attività straordinaria svolta per la pandemia non ha lasciato spazi per azioni di promozione della salute, se non la forma passiva della messa a disposizione di locandina /brochure sul fumo.

##### Indicatori utilizzati dal PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di strumenti / materiali selezionati /prodotti	Partecipazione alla ricognizione	Produzione di	-

	degli strumenti e materiali informativi	- 1 locandina dal titolo "Non farti raggiungere... CORRI A SPEGNERLA" - 1 brochure sul progetto SE.TA (Senza Tabacco)	
Interventi di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	Partecipazione alla ricognizione	Tutto sospeso causa pandemia Covid-19	Pandemia Covid-19

### Azione 3.1.3 - Corso FAD WHP per operatori sanitari

#### 1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare negli operatori del SSR conoscenze e competenze per la promozione di stili di vita salutari negli ambienti di lavoro.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

##### Livello locale

Ogni ASL, attraverso il referente programma 3 del PLP o altro personale esperto dell'ASL, collaborerà alla revisione del corso FAD e alla diffusione della seconda edizione.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il corso - codice 34807, accreditato con 15 Crediti ECM, strutturato in 6 sezioni, di cui l'ASL Città di Torino ha curato la sez. 1, ha visto il referente del programma 3 locale, anche partecipante alla Comunità di Pratica del Programma 3 regionale, collaborare alla riedizione del corso FAD fornendo – per quanto di competenza – l'aggiornamento di alcune lezioni del corso. Il corso sarà rieditato nel 2021 a cura dell'ASL TO5.

#### Popolazione target

Medici competenti (MC) (del SSN o liberi professionisti), operatori sanitari (tecnici della prevenzione) che collaborano con loro, REPES delle ASL, personale SPRESAL.

#### Attori coinvolti/ruolo

##### Livello locale

Referente del Programma 3; Medicina dello Sport; referente Promozione della salute; Dipartimento salute mentale tutti interni all'Asl Città di Torino.

#### Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Al fine di elaborare e divulgare materiali e strumenti per il trasferimento delle conoscenze utili all'acquisizione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, si è scelto un percorso FAD; tuttavia la pandemia Covid-19 - che ha visto coinvolti nel Contact-tracing anche operatori SPReSaL, medici e personale dei Servizi Medico Competente – non ha lasciato spazi alla formazione FAD

#### Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL in cui si è erogato il corso FAD WHP/totale ASL	Documentare la partecipazione al Corso	N. edizioni 1 N. 0 dipendenti dell'Asl Città di Torino	Pandemia Covid-19

### Azione 3.2.1 - Progetti WHP

#### 1. Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro progetti per la promozione di stili vita salutari.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Livello locale

Tutte le ASL manterranno nei loro territori almeno un progetto WHP, con particolare riguardo per i progetti rivolti ai dipendenti delle ASR. Le iniziative già avviate dovranno essere rendicontate nella banca dati ProSa

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'emergenza dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2 e le misure restrittive decise durante la pandemia hanno caratterizzato l'anno 2020 e di conseguenza anche i progetti WHP; questi ultimi, coordinati prevalentemente a cura di personale della SSS Medico Competente aziendale, hanno subito una variazione in quanto la totalità dei lavoratori che collaboravano al progetto sono stati coinvolti a vario titolo nel supporto all'emergenza Covid-19.

In questo anno si possono annoverare:

- Campagna di comunicazione/informazione sul fumo, a mezzo brochure e di una locandina con le informazioni sui contatti dei vari ambulatori sul territorio che trattano la il tabagismo;
- Nr. 1 evento di feetwalking con la partecipazione di alcuni dipendenti nel mese di gennaio 2020;

Il tutto è stato debitamente documentato su PRO.SA quale proseguo di un progetto iniziato nel 2018.

#### Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari dei Servizi Medico Competente.

Target finale: lavoratori fumatori dell'Asl Città di Torino.

#### Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: referente del programma 3 e strutture Promozione della salute delle ASL.

#### Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Progetti realizzati localmente dalle ASL	Per tutte le ASL: realizzazione di 1 progetto (documentato in ProSa)	Attuazione di 1 progetto	-
Progettazione di interventi WHP nelle aziende sanitarie locali e ospedaliere	Per tutte le ASL: consolidamento di almeno 1 progetto WHP rivolto ai lavoratori delle aziende sanitarie locali e/o ospedaliere (documentato su ProSa)	Attuazione di 1 progetto	-

### Azione 3.4 – Rete WHP Piemonte

#### 1. Obiettivi dell'azione

Attuazione di una Rete WHP piemontese.

#### 2. Attività previste nell'anno 2020

Livello locale

I referenti locali del programma 3 collaboreranno alla messa a punto della bozza di modello organizzativo di rete WHP Piemonte con i relativi materiali operativi.

#### 3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il referente del programma 3, causa pandemia Covid-19, ha potuto collaborare solo nel mese di gennaio 2020 alla revisione di svariati documenti raccolti e finalizzati alla costruzione di un modello organizzativo di rete WHP Piemonte. Nulla ha poi potuto essere aggiornato e condiviso sulla Comunità di pratica presente su MEDMOOD nell'apposita area denominata "modello rete WHP".

#### Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari, altri stakeholder individuati a livello regionale e/o locale.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

#### Attori coinvolti

Livello regionale: Comunità di pratica programma 3, enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, altri stakeholder individuati a livello regionale.

Livello locale: referenti del programma 3.

#### Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Condivisione del modello della rete WHP Piemonte con i possibili stakeholder	Non previsto	-	-
Integrazione modello organizzativo rete WHP Piemonte	Per tutte le ASL: collaborazione alla messa a punto del documento	Tutto sospeso causa pandemia Covid-19	Pandemia Covid-19



**Programma 4**  
**Guadagnare Salute Piemonte**  
**Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario**

**1. Descrizione delle attività previste nell'anno**

Le ASL sono chiamate a mantenere gli interventi di carattere formativo, rivolti agli operatori sanitari, che riguardano la prevenzione degli incidenti, la promozione dell'allattamento al seno e la prevenzione dei fattori di rischio per le MCNT (fumo, alcol, alimentazione e attività fisica), in sinergia con gli obiettivi e la programmazione dei Piani Locali della Cronicità e in continuità con il precedente PRP; a tal scopo potranno essere utilizzati strumenti per la formazione a distanza già disponibili nell'ambito, ad esempio, del programma 3 (FAD WHP) e del progetto "Opportunità di salute". Le ASL dovranno illustrare attraverso la rendicontazione PLP (ed eventualmente su banca dati ProSa) le azioni messe in campo quali attività di promozione della salute nel corso del periodo pandemico, sia quelle indirizzate agli operatori, sia quelle rivolte alla popolazione.

**2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

I Consultori familiari e pediatrici dell'ASL Città di Torino hanno proposto a tutte le donne in gravidanza incontri virtuali di accompagnamento alla nascita (fisiologia della nascita, contenimento del dolore, movimento in gravidanza, sostegno alla genitorialità, perineal care) e per neo-genitori (massaggio infantile, accudimento, alimentazione complementare, prevenzione incidenti domestici, sostegno e promozione allattamento al seno, primo soccorso) finalizzati ad offrire supporto e competenze negli ambiti indicati in modo particolare in questo momento di isolamento legato all'emergenza COVID-19.

Il gruppo aziendale fumo, costituito nel 2019, si è incontrato in due occasioni (31/01 e 28/02). L'attività del gruppo si è orientata a rendere il più possibile uniformi le azioni sul territorio cittadino in termini di informazioni coerenti e aggiornate sull'accesso ai centri antifumo per la popolazione generale e di condivisione della modalità di invio e accesso ai servizi specialistici (DMI, Medico competente, Centri antifumo). L'attività del gruppo è stata sospesa per l'emergenza Covid-19.

La formazione di 3 giornate progettata secondo le indicazioni dell'OMS e destinata agli operatori neoassunti non è stata realizzata a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza COVID in ambito formativo. Tali corsi prevedono infatti anche una formazione sul campo e si è preferito rimandarli. Il gruppo di lavoro dell'allattamento del DMI ha riprogettato la formazione in FAD + con la parte di formazione sul campo da svolgersi in piccolissimi piccoli gruppi nel corso del 2021.

I neo-assunti sono comunque stati affiancati sul campo per la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno secondo le indicazioni dell'OMS.

Nel 2019 era stata avviata la progettazione per la formazione sugli allattamenti difficili, orientata al personale già formato col corso base. Il corso previsto per il 2020 presso i punti nascita del Maria Vittoria e del Martini nelle date 3, 16, 31 marzo 2020 e 6 aprile 2020, durante la fase 1 dell'emergenza COVID non è stato effettuato per ovvie ragioni. Per le ragioni sopracitate per il corso base si è preferito rimandarlo, ma il gruppo di lavoro dell'allattamento del DMI ha riprogettato la formazione in FAD e il corso si terrà nel corso del 2021.

Nell'anno 2020 gli operatori coinvolti nel sostegno dell'allattamento al seno hanno monitorato il dato dei loro assistiti, ma i dati raccolti non sono omogenei tenuto conto che, per il contenimento del contagio da Sars-Cov2 i Bilanci di Salute e le sedute di sostegno all'allattamento al seno talora sono stati sospesi, procrastinati o effettuati in telemedicina.

La SSD ha garantito la partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro aziendale del Piano Cronicità (29/01; 16/07) con l'obiettivo di:

- promuovere l'adozione di stili di vita sani nella popolazione sana e nei soggetti a rischio per prevenire l'insorgenza delle patologie croniche;
- prevenire le complicanze delle patologie nelle persone a rischio o già malate, rendendole più capaci di gestire la propria salute (attraverso l'aderenza terapeutica, l'accesso ai servizi e alle informazioni, l'autogestione della salute);
- responsabilizzare la persona, migliorare la qualità di vita, e sostenere la fragilità.

Nel 2020, il *counselling* nutrizionale alle gestanti in sovrappeso, inviate dai consultori familiari, è stato erogato in presenza e in remoto, per contenere le possibilità di contagio.

Monitoraggio dati dei PS degli ospedali della regione Piemonte per ricorso a seguito di incidenti domestici. I dati sono disponibili con un ritardo di 2 anni. Il confronto sugli andamenti e le tipologie di incidenti con i referenti aziendali consentirà di riorientare gli interventi. I dati sono stati elaborati in collaborazione con il Sepi dell'ASL TO3, ma non è stato possibile redigere il report aziendale.

Il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Città di Torino, ha proseguito l'implementazione delle pratiche dialogiche nei propri servizi. Questo nonostante le difficoltà connesse alla diminuzione numerica degli operatori formati implicati nel progetto (n.15); nel corso degli anni. Durante tutti gli anni di attività gli operatori torinesi hanno ricevuto una supervisione clinica da parte degli esperti afferenti al gruppo di lavoro dell'ideatore Jakko Seikkula: nel 2020 non è stato possibile per emergenza sanitaria Covid 19. Tuttavia, nel periodo da gennaio a dicembre 2020 le pratiche dialogiche sono state adottate per 36 famiglie.

Rispetto all'azione, "Utilizzo metodico dell'attività fisica sul territorio per persone over 65 affette o a rischio di malattie croniche esercizio-sensibili", si rendiconta quanto segue:

### **Obiettivi**

Individuazione sedi/spazi idonei per esercizio fisico prescritto, secondo requisiti definiti, in aree metropolitane decentrate del territorio del Comune di Torino.

Coinvolgimento Servizi specialistici territoriali e ospedalieri.

Collaborazione con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte nei programmi di promozione dell'esercizio fisico per persone con MCNT.

Aumento conoscenze ed abilità relative alla pratica di attività fisica adeguata per persone over 65 con MCNT o a rischio di tali malattie.

Raccolta sistematica di dati e valutazione

Diffusione e comunicazione dell'iniziativa, con eventi destinati alla popolazione

### **Motivazioni**

Svolgimento di iniziative volte allo sviluppo del modello di esercizio-terapia (MET), come già previsto nella relazione conclusiva dell'azione 4.2.5 del PRP 2014-2019. Centrale nell'azione proposta la connessione tra le attività di prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico nel setting sanitario, e le attività organizzate e riconosciute nel territorio (palestre, centri fitwalking, gruppi di cammino..).

Format operativi di collaborazione tra setting sanitario e setting comunità, tra ospedale e territorio.

Creazione di collaborazioni operative, condivisione di obiettivi e diffusione di buone pratiche tra soggetti che operano in diverse aree del SSR e sul territorio.

Formazione dei soggetti coinvolti.

### **Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Redazione del progetto (SSD Medicina dello Sport).

Redazione del progetto "Muoviamoci!", per la richiesta di contributo finanziario al fine di sostenere, attività volte a sviluppare il modello di esercizio-terapia (MET): scopo finale l'integrazione delle attività di prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico nel setting sanitario e comunitario.

Il progetto è stato proposto dalla ASL "Città di Torino" nel ruolo di "capofila" (referente dr. G. Parodi) con la collaborazione della "Scuola del Cammino-Fitwalknf Italia" nel ruolo di "partner".

### Risultati attesi

Attivazione di 4 sedi/spazi idonei per esercizio fisico prescritto nelle zone individuate

Coinvolgimento di 4 Servizi specialistici dell'ASL Città di Torino, coinvolti nel trattamento MCNT.

Definizione di format integrati per la formazione di operatori sanitari, laureati in Scienze Motorie, istruttori certificati di Fitwalking

N.ro persone con MCNT coinvolte > 100

Almeno una manifestazione di promozione dell'attività fisica, collegata all'iniziativa, aperta alla popolazione

Almeno un evento scientifico di presentazione dell'iniziativa e dei risultati conseguiti

Report sugli aspetti evolutivi del modello operativo di utilizzo metodico dell'esercizio fisico a scopo preventivo-terapeutico ("MET"), con le possibilità di estensione operativa all'ambito territoriale, attraverso un'iniziativa condivisa in ambito multi-disciplinare ed inter-settoriale.

Presentazione del Report all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

### Popolazione target

- Operatori sanitari (intermedio).
- Popolazione che accede ai servizi sanitari (finale).

### Attori coinvolti

A livello locale: Dipartimento di Prevenzione, gruppi fumo aziendali, Dipartimenti Materno-infantili, Patologie delle Dipendenze

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Regole condivise nella collaborazione interistituzionale	Documentazione nel PLP delle azioni locali messe in campo nel 2020	Presente	/



## **Programma 5 -Screening oncologici**

### **Azione 5.1**

#### **Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico**

##### **1. Obiettivi dell'azione**

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti).

##### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

L'attività di screening si è svolta regolarmente nei primi due mesi di attività con inviti anche per il mese di marzo 2020, che successivamente si sono dovuti disdire per il lock-down, a partire dai primi di marzo. Successivamente, nei mesi di aprile e maggio, in ottemperanza alle relative disposizioni, l'attività è stata quasi totalmente interrotta conservando, per quanto possibile, le attività di secondo livello. A seguito della nota regionale Prot.18410/A1409B\_05.06.2020 la ripresa è avvenuta gradualmente a partire dal mese di giugno 2020 con volumi di attività ridimensionati in funzione della possibilità di accoglienza in sicurezza.

Per evitare oscillazioni di afflusso è stato necessario programmare inviti senza appuntamento prefissato su lettera, ma con l'invito ai destinatari a prenotare direttamente al numero verde.

Per quanto riguarda lo screening della cervice, delle 8 unità di prelievo territoriali torinesi precedentemente attive solo 2 hanno ripreso l'attività alla fine del mese di giugno con flussi pressoché dimezzati. Altre 2 unità consultoriali sono state riattivate a metà settembre e una quinta successivamente a dicembre.

Lo screening mammografico è stato invece progressivamente riavviato nel mese di giugno presso Città della Salute (che svolge solitamente circa l'80% dell'attività di screening mammografico per Torino) anche qui a ritmi ridotti, mentre l'attività della unità dell'ospedale oftalmico ripresa a giugno è stata nuovamente interrotta ai primi di settembre per l'individuazione di quest'ultimo come centro COVID. Le attività di riallocazione presso l'ospedale valdese sono state avviate in settembre 2020 ma al momento non sono ancora riprese le attività di screening.

L'attività di screening del colon retto è stata riavviata a luglio sia per il programma di sigmoidoscopia che per il programma FIT, con volumi di attività endoscopica ridotti del 50%. L'attività di sigmoidoscopia a Torino è stata di nuovo sospesa ad ottobre, con la seconda ondata epidemica, per carenza di personale medico, riassegnato a reparti COVID. Presso l'ASL TO5 l'attività non ha subito invece interruzioni, successivamente alla ripresa di luglio, e sono stati raggiunti gli obiettivi di copertura da invito, seppur con un calo di adesione, che ha interessato anche gli invii ad accertamento endoscopico per i soggetti positivi al FIT.

I dati complessivi degli indicatori per il programma 1 sono riportati nel punto 3 della tabella ed evidenziano che la pandemia di SARS COV2 ha limitato quindi pesantemente l'attività di screening, a livello di Programma1, sia dal punto di vista dell'attività in termini di persone sottoposte a screening che in termini di inviti.

La componente torinese del programma (ex dip1) pare aver risentito maggiormente degli effetti della pandemia sulla copertura di invito e da esami, mentre presso l'ASL TO5, la popolazione non solo è stata comunque invitata secondo i ritmi previsti ma sono state estese in alcuni casi le fasce orarie di apertura dei centri di screening e la popolazione è stata sollecitata anche con chiamate telefoniche. Di conseguenza, gli standard di copertura da inviti sono stati raggiunti seppur con una certa flessione nel numero di esami eseguiti rispetto all'anno precedente. (tabella1).

**Tabella n.1 - Valori obiettivo per tipologia di screening e popolazione target riferiti alla ASLTO5, ASL Città di Torino e Programma n. 1 (Fonte dati popolazione bersaglio e soggetti screenati CPO Piemonte ora CRPT)**

Nome Indicatore	Numero soggetti invitati-esaminati/ popolazione obiettivo	ASL Città di Torino	ASL TO5	Programma Screening n. 1
<b>Screening cervicale</b> <u>Copertura inviti</u> (25 - 64 anni)	Numero di donne invitate al test di Screening + adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	<b>27,5%</b> 21026/76525	<b>111,7,0%</b> 22045/19732	<b>44,7%</b> 43071/96264
<u>Copertura esami</u>	Numero di donne sottoposte al test di Screening+adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	<b>14,8%</b> 21026/76525	<b>36,4%</b> 7179/19732	<b>19,2%</b> 18520/96264
<b>Screening Mammografico</b> <u>Copertura inviti</u> (50 - 69 anni)	Numero di donne invitate al test di Screening + adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	<b>32,4%</b> 21556/65519	<b>102,3%</b> 20848/20375	<b>48,8%</b> 42404/86894
<u>Copertura esami</u>	Numero di donne sottoposte al test di Screening+adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	<b>50,6%</b> 13795/65519	<b>56,8%</b> 9841/20375	<b>52,2%</b> 23636/86894
<b>Screening colon-rettale</b> <u>Copertura inviti</u> (58 enni)	Numero di persone invitate a sigmoidoscopia +adesioni spontanee)/popolazione bersaglio annuale	<b>32,5%</b> 4226/12990	<b>98,6%</b> 4581/4644	<b>49,9%</b> 8807/17634
<u>Copertura esami</u> <b>(58 – 69 anni)</b>	Numero di persone sottoposte a Sigmoidoscopia o FIT incluse adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	<b>50,6%</b> 4905/30798	<b>38,0%</b> 10162/26723	<b>26,1%</b> 15067/57521

**Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard locale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione eventuale scostamento</b>
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	48,8%	v.testo
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	44,7%	v.testo
SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	49,9%	v.testo
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	27,2%	v.testo
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	44-41%	19,2%	v.testo
SCREENING COLO-RETTALE Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	26,1%	v.testo

## Altre attività

**Per ridurre i rischi di affollamento nelle sale di attesa e per ottimizzare l'uso degli spazi ridotti di attività, nella prima fase della ripresa sono stati effettuati inviti telefonici per le persone che avevano avuto l'invito cancellato durante il lockdown. Successivamente per Torino è stata adottata la modalità di invito con richiesta di conferma dell'appuntamento.**

## Azione 5.2 - Screening mammografico

### 1. Obiettivi dell'azione

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49enni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per quanto riguarda la Città di Torino, le forti riduzioni di volumi di attività in cui si è incorsi nel 2020 hanno determinato l'impossibilità di mantenere i corretti intervalli di invito per tutta la popolazione già inserita nel programma di screening. Per avere maggiore disponibilità di offerta per le persone già in carico al programma si è ritenuto opportuno, per il momento, soprassedere all'invio della lettera informativa alle donne in età 45-49.

Per quanto riguarda ASLTO5 risultano inviate nr. 2315 lettere informative su nr. 2316 destinatarie previste (44enni al 31/12/2019).

L'attività extrascreening riportata è riferita al 2019, non essendo disponibili dati 2020, anche il denominatore è stato mantenuto quello del 2019.

#### Indicatori di processo

	Indicatore per il livello locale	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020
ASL Città di Torino	Donne 45enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio* (coorte delle 44enni del 2019)	(standard: $\geq 50\%$ )	0/6540 = 0%
	% mammografie extrascreening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni)	(standard: $\leq 10\%$ )	Utilizzando num. e den. 2019: 2397/32952 = 7,3% Non sono disponibili dati di attività extra-screening per l'anno 2020
ASLTO5	Donne 45enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio* (coorte delle 44enni del 2019)	(standard: $\geq 50\%$ )	2315/ 2316 = 99,96%
	% mammografie extrascreening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni)	(standard: $\leq 10\%$ )	Utilizzando num. e den. 2019 666/13048 = 5,1% Non sono disponibili dati di attività extra-screening per l'anno 2020
Programma 1	Donne 45enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio* (coorte delle 44enni del 2019)	(standard: $\geq 50\%$ )	2315/6540 = 35.4%
	% mammografie extrascreening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel	(standard: $\leq 10\%$ )	Utilizzando num. e den. 2019 3063/46.000=7,2

	programma screening (età 50-69 anni)		Non sono disponibili dati di attività extra-screening per l'anno 2020
--	--------------------------------------	--	---

\* = da BDDE – PISTA Regione Piemonte. Popolazione femminile 44 anni al 31.12.2019

## Azione 5.3 - Screening colo-rettale

### 1. Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per il programma 1, che unifica i dipartimenti di Torino e della ASL TO 5 era in programma l'estensione di questa modalità di invito, già attiva per gli assistiti dell'ASL Città di Torino, anche agli assistiti della ASL TO5. Le modifiche necessarie non sono state realizzate, data l'emergenza COVID, che ha imposto una riprogrammazione del piano di attività del CSI.

Questa modalità di invito è stata quindi mantenuta solo a Torino. Le stime di adesione per quest'anno non sono interpretabili né confrontabili con il dato dell'anno precedente o con lo standard atteso, dato il lungo periodo di chiusura e la ripresa caratterizzata dalla chiamata attiva telefonica dei soggetti per cui era stato rinviato l'esame.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	Per tutti i programmi: invio della lettera di preavviso a tutti gli assistiti invitati per la sigmoidoscopia	Inviata	v. testo
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	NA	v. testo

## Azione 5.4 - Attività FOBT

### 1. Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Le attività di formazione previste per i medici di famiglia e per il personale dei laboratori analisi non sono state effettuate, data l'emergenza COVID.

Il dato quantitativo relativo all'indicatore si riferisce all'attività 2019 per cui sono disponibili i dati dell'archivio delle prestazioni ambulatoriali. Non era ancora stato introdotto il nuovo protocollo.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening	Per tutti i programmi: adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, attivazione di corsi di formazione per MMG e operatori dei centri prelievo	Protocollo inviato ai responsabili di programma	V. testo
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	20%	21.8%	v. testo
ASL Città di Torino	20%	27.9%	v. testo
ASL TO5	20%	13.7%	v. testo

## Azione 5.5 - Integrazione con attività spontanea

### 1. Obiettivi dell'azione

Integrazione degli interventi di screening attivati sul territorio da organizzazioni dei pazienti, di volontariato sociale e no-profit nell'attività del programma organizzato.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La necessità di integrare nello screening organizzato l'attività spontanea promossa a vari livelli sul territorio del programma 1 è stato uno dei primi temi affrontati nei primissimi mesi del 2020 in un dialogo iniziale ma promettente con i gruppi di volontariato, le associazioni di ex pazienti (Gados di Torino, l'Associazione Vita di Chieri) ed altri enti attivi nel settore. La pandemia da Covid19 ha bruscamente interrotto questo iniziale confronto.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che istituiscono percorsi concordati con le associazioni	Ricognizione locale e definizione di un percorso	N.D.	

## Azione 5.6 - Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

### 1. Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'emergenza COVID19 ha avuto, come prevedibile, un forte impatto anche su quest'azione del PLP anche se grandi sforzi sono stati fatti per mantenere viva la rete di alleanze e collaborazioni che si sono costruite negli anni su queste tematiche.

Nel 2020, per il Programma 1 di screening:

- è proseguita la collaborazione, soprattutto a livello torinese, con le principali associazioni territoriali impegnate nell'accoglienza e assistenza socio-sanitaria alla popolazione immigrata per la pianificazione delle strategie informative da sviluppare nell'ambito della nuova campagna comunicativa di Prevenzione Serena per i tre screening oncologici.
- è continuata l'attività di prelievo (effettuazione di Pap test e test HPV) alle donne straniere residenti, STP e nomadi presso il centro di prelievo organizzato all'interno dell'Associazione di volontariato 'Camminare Insieme' di Torino. Al 23 febbraio 2021 sono stati effettuati un totale di 355 test per lo screening cervicale (79 Pap test e 276 test HPV). L'esito è disponibile per 341 test (96,1%): l'82,4% è risultato negativo, il 10,9% negativo a 1 anno, il 5,3% delle donne è stato inviato in colposcopia. La restante percentuale (1,5%) ha avuto come esito ACR flogosi/ASC-US/inadeguato. Le donne afferenti all'associazione che hanno effettuato un test di screening cervicale provengono principalmente da: Nigeria (23%), Perù (18%), Romania (14,4%) e Marocco (13,5%). In specifico nel 2020 sono stati effettuati 22 test. L'attività di screening dell'analogo centro di prelievo allestito presso il SERMIG è stata sospesa nel 2020 a causa di carenza di personale dedicato all'iniziativa. Durante un recente incontro, i responsabili del Sermig hanno dichiarato la possibilità di riprendere l'attività di prelievo non appena sarà nuovamente disponibile il personale dedicato. Fino a fine 2019 sono stati effettuati 122 prelievi;
- È continuata, inoltre, la collaborazione con l'Associazione Camminare Insieme per offrire una mammografia di screening alle donne residenti e STP che afferiscono all'ambulatorio dell'Associazione, non inserite all'interno del programma regionale Prevenzione Serena. Al 23 febbraio 2021 sono state effettuate 72 mammografie di cui l'88,9% è risultato negativo, il 9,7% delle donne è stato richiamato ad effettuare un esame di approfondimento, 1 donna (1,4%) dovrà ripetere la mammografia per inadeguato tecnico. In specifico nel 2020 sono stati effettuati 13 test mammografici. La maggior parte di queste donne ha un'età compresa tra 50 e 57 anni (63,9%). Le donne afferenti all'associazione che hanno effettuato una mammografia provengono principalmente da Perù (34,8%), Romania (24,7%) e Marocco (12,4%).

Gli incontri di formazione/informazione per la popolazione immigrata sui temi della prevenzione oncologica /screening e l'importanza degli stili di vita, pianificati per il 2020 non si sono potuti effettuare causa emergenza Covid-19 e misure di distanziamento sociale. Gli incontri in presenza verranno riprogrammati non appena possibile.

Per tutto il Programma 1 nel suo complesso, è proseguito il monitoraggio e l'analisi dei dati di partecipazione e valutazione degli esiti e degli indicatori diagnostici delle donne italiane e immigrate invitate ai programmi di screening piemontesi del cervico-carcinoma e della mammella. I risultati sono stati associati con i principali fattori socio demografici disponibili dagli archivi di screening.

Le azioni previste a livello locale sono state integrate con analoghe iniziative attuate a livello regionale in collaborazione con la Rete per la Prevenzione (Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta).

## Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: almeno una volta	Sì	
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che occupano di immigrazione	Identificazione delle associazioni/servizi che si occupano di immigrazione. Presa di contatto con almeno uno di essi	Sì	
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	Sì	

## Altre attività

L'emergenza Covid19 ha costretto i programmi di screening a rimodulare il loro assetto organizzativo al fine di gestire gli inviti agli screening durante l'emergenza. In questo senso, particolare attenzione è stata posta nel mantenere viva una collaborazione con le associazioni del territorio al fine di offrire comunque un supporto per le donne straniere anche durante questo periodo.

## Azione 5.7 - Qualità dei programmi di screening

### 1. Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening attraverso:

- A. Facilitazione della partecipazione di tutti gli operatori dei programmi di screening alle attività di formazione pertinenti ed ai CRR (ove previsto).
- B. Identificazione dei bisogni formativi degli operatori di screening.
- C. Messa in atto delle azioni previste localmente dalla nuova campagna informativa del programma di screening regionale Prevenzione Serena, basata sulla qualità e sull'appropriatezza del programma e per disseminare un'informazione completa e bilanciata sui vantaggi e gli svantaggi della partecipazione agli screening

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Bisogni formativi e formazione (punti A e B)

In considerazione dell'emergenza pandemica da Covid-19, l'attività formativa del 2020 risulta notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti: è stata privilegiata la formazione online e la formazione sul campo è stata mantenuta solo laddove è stato possibile mantenere un'adeguata sicurezza sia per i docenti che per i discenti.

Pertanto, nel 2020 si sono svolte le seguenti attività:

- valutazione dei bisogni formativi e pianificazione degli interventi necessari;
- organizzazione di eventi formativi per i professionisti coinvolti nei tre programmi di screening;
- organizzazione di webinar (online) di presentazione dell'attività dei tre programmi di screening.

In specifico, i corsi effettuati nell'ambito dello screening mammografico, della cervice uterina e del colon retto sono stati:

- Corsi pratici (5 partecipazioni)
- Corso teorico pratico per ostetriche addette al prelievo nell'ambito dello screening per il cervicocarcinoma Prevenzione Serena - Modulo esteso (2 partecipanti)
- Corso teorico pratico per ostetriche addette al prelievo nell'ambito dello screening per il cervicocarcinoma Prevenzione Serena al tempo del covid-19. Modulo esteso (3 partecipanti).
- Workshop (82 partecipazioni)
- Workshop: laboratorio della prevenzione del Piemonte (55 partecipanti)
- Workshop: cosmesi e salute (27 partecipanti)
- WEBINAR (195 PARTECIPAZIONI)
- Webinar: "PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING PER IL CERVICOCARCINOMA PREVENZIONE SERENA" Anno 2020. (88 partecipanti)
- Webinar: "PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING MAMMOGRAFICO PREVENZIONE SERENA" Anno 2020. (81 partecipanti).
- Webinar: "PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING COLORETTALE PREVENZIONE SERENA" Anno 2020.(26 partecipanti).

\*\* Mentre la funzione di coordinamento e programmazione è a capo del programma1 (insieme ai 3 Centri di Riferimento Regionali per la Formazione e la Qualità degli screening), i volumi di attività sopradescritti si riferiscono all'intero territorio regionale

Nuova Campagna Informativa (punto C)

Rispetto al punto C, messa in atto delle azioni previste localmente dalla nuova campagna informativa del programma di screening regionale Prevenzione Serena, è continuata la collaborazione con l'agenzia preposta alla realizzazione del materiale comunicativo della campagna, il cui lancio, previsto per la primavera 2020, è stato rinviato a data da destinarsi.

**Indicatori di processo**

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici piemontesi (sia in termini di dislocazione territoriale che di qualifica professionale)	Almeno 80%	N.D.	

## Azione 5.9 - -Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

### 1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La DGR\_71\_8681 del 29\_03\_2019 ha fornito disposizioni in merito alla diagnosi precoce del tumore della mammella e dell'ovaio in persone con riscontro di rischio eredo-familiare, prendendo atto, tra l'altro del protocollo per la gestione di queste pazienti approvato dal coordinamento regionale. Tale protocollo prevede la presa in carico delle donne con sospetto tumore ereditario e l'eventuale identificazione dei consanguinei a rischio da parte delle GOC mammella e ovaio e delle Breast Units.

L'attività di monitoraggio non è ancora attiva. E' tuttavia previsto il futuro sviluppo di meccanismi di integrazione del percorso con il programma di screening.

Continua il confronto con la rete Oncologica del Piemonte e VdA, con i Centri di senologia e con i genetisti per la definizione delle modalità di sviluppo del percorso al fine di garantire una efficace interazione tra i diversi settori.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Casi a rischio avviati al percorso previsto dal protocollo / totale casi a rischio individuati	70%	N.D.	



## Programma 6 Lavoro e Salute

Tabella sintetica delle azioni previste e programmate nel Piano Locale di Prevenzione per l'anno 2020:

<b>Azione 6.1.1</b>	Consolidare l'utilizzo dei sistemi informativi già in uso (flussi Inail-Regioni, Informo, SPreSALWeb, comunicazioni dei medici competenti ex art. 40/81) nell'ambito della programmazione regionale e locale
<b>Azione 6.1.2</b>	Predisporre un sistema di archiviazione informatizzato dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni
<b>Azione 6.2.1</b>	Avviare iniziative atte al miglioramento qualitativo e quantitativo delle segnalazioni di malattia professionale
<b>Azione 6.3.1</b>	Svolgere attività di formazione e assistenza a RLS/RLST, imprese ed altri oggetti della prevenzione
<b>Azione 6.4.1</b>	Fornire indicazioni operative per la formazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro
<b>Azione 6.5.1</b>	Promuovere iniziative in materia di stress lavoro-correlato
<b>Azione 6.6.1</b>	Interventi formativi rivolti al mondo della scuola
<b>Azione 6.7.1</b>	Promuovere il coordinamento dell'attività di vigilanza fra Enti
<b>Azione 6.7.2</b>	Applicazione del piano mirato di sicurezza in edilizia
<b>Azione 6.7.3</b>	Applicazione del piano mirato di sicurezza in agricoltura
<b>Azione 6.8.1</b>	Definizione di linee di indirizzo operativo e check list per l'attività di vigilanza.

**Indicatori presenti ed utilizzati in ambito regionale per le attività inerenti il PLP Piano Locale della Prevenzione della Regione Piemonte ASL Città di Torino S.Pre.S.A.L. anno 2020**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard Regionale 2020</b>	<b>Valore osservato al 31/12/2020</b>	<b>Motivazione</b>
<b>6.1.1 Flussi Informativi</b>	SPresalWeb	Presente	Attivazione per tutto il personale tecnico tramite due corsi di formazione specifica svolti in sede da ottobre 2020
<b>6.2.1 TecnoPATIE</b>	Registro tumori Procura	Presente	Attivata la collaborazione con l'osservatorio sulle neoplasie professionali istituito presso la Procura della Repubblica di Torino da novembre 2020
<b>6.3.1 Assistenza</b>	C.R.C. Coordinamento Regionale di Controllo	Presente	Aggiornamento componenti con nomina del referente S.Pre.S.A.L. di Torino in qualità di coordinatore vedi D.G.R. n. 12-2524
<b>6.4.1 Formazione</b>	Commissione di Verifica Regionale	Presente	Vedi riunione coordinamento
<b>6.5.1 Stress LC</b>	Parametro non presente	Dati non oggettivabili	Attività non codificata
<b>6.6.1 Scuola S.Pre.S.A.L.</b>	Progetto Sicurezza a Scuola	Progetto per il PLP 2021-2025	Predisposizione del progetto Scuola e Sicurezza con progetti che coinvolgano gli stakeholders del progetto
<b>6.7.1 Vigilanza Enti PPAA</b>	OPV Organismo Provinciale di Vigilanza	Presente vedì attivazione sicurezza Prefettura tavolo della	Report annuale di attività dell'OPV della Provincia di Torino
<b>6.7.2 Sicurezza Edilizia</b>	Commissione Coordinamento Regionale Edilizia	Presente	Vedi verbali tavolo tecnico paritetico con le nuove nomine dei componenti il tavolo tecnico regionale sull'edilizia
<b>6.7.3 Sicurezza Agricoltura</b>	Commissione Coordinamento Regionale Agricoltura	Presente	Nomina di nuovo componente per la partecipazione al tavolo regionale sulla sicurezza in agricoltura
<b>6.8.1 Check List</b>	Protocolli regionali condivisi tra gli S.Pre.S.A.L. del Piemonte	Presente	Bozza su check list macchine agricole predisposta in collaborazione con Università degli Studi di Torino LMSNT4

### **6.1.1 Attività realizzate nel 2020.**

Flussi-INAIL-Regioni (Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro):

Nel 2020 la S.C. ha partecipato alle attività di formazione e aggiornamento degli operatori degli S.Pre.S.A.L. organizzate dalla Regione e ha predisposto il Report descrittivo sui rischi e danni secondo lo standard concordato a livello regionale, in stretto raccordo con il Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3, sulla base dei dati che INAIL ha fornito nell'ambito dei Flussi INAIL-Regioni. Nel report sono stati trattati anche i dati inerenti le comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 D. Lgs. 81/08 al fine di valutare la qualità dei dati inseriti e di avviare la definizione della mappa dei principali rischi occupazionali presenti sul territorio, utile per la programmazione dell'attività. La Direzione della Struttura ha anche collaborato con il livello regionale per la predisposizione del Report regionale.

S.Pre.S.A.L. Web: nel 2020 la Struttura ha proseguito l'utilizzo dell'applicativo, sviluppando ulteriormente gli aspetti inerenti la produzione della reportistica correlata ed estendendo l'utilizzo delle varie sezioni dell'applicativo da parte del personale amministrativo della Segreteria tecnica della Struttura, che si occupa della gestione amministrativa delle pratiche del personale ispettivo e dell'invio degli atti all'Autorità giudiziaria. Il personale è stato idoneamente formato. E' proseguita la produzione della reportistica aziendale, attraverso la raccolta ed elaborazione dei dati di attività da inviare al Dipartimento di Prevenzione e al Controllo di Gestione Aziendale. La Direzione della Struttura ha partecipato altresì alle attività del Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro (GTI SSSL) inerente i sistemi informativi.

Censimenti inerenti la presenza di amianto: nel 2020 nonostante l'emergenza COVID è proseguita l'attività di aggiornamento dei dati contenuti nei Censimenti inerenti la presenza di amianto nelle scuole pubbliche e private della città di Torino e negli edifici non scolastici di proprietà del Comune di Torino, sulla base delle informazioni che la Struttura acquisisce, principalmente attraverso i monitoraggi effettuati dagli Enti proprietari/gestori degli edifici. Tale attività ha lo scopo di monitorare i rischi correlati all'amianto nelle scuole e negli edifici pubblici, al fine di: intervenire nei luoghi ove ancora, eventualmente, si ravvisino delle criticità; fornire informazioni al Registro Mesoteliomi istituito presso il CPO Piemonte, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e agli altri utenti che ne fanno richiesta; ricostruire la storia degli edifici riguardo la presenza di amianto e quindi le esposizioni degli anni passati degli occupanti degli stessi (utile soprattutto nei casi di indagine per malattia professionale).

Sistema on-line di invio della notifica preliminare cantieri (ex art 99 D. Lgs 81/08): è stata completata a livello regionale l'interconnessione dell'applicativo informatico MUDE, utilizzato dai professionisti che predispongono le pratiche edilizie.

Popolazione target Operatori della Struttura, RLS, OO.SS., imprese, medici competenti, associazioni datoriali e di categoria, cittadini.

Attori coinvolti/ruolo ASL Città di Torino, ASL TO3, ASL AL, Regione, GTI SSSL, INAIL, CSI Piemonte, Comune di Torino.

### **Azione 6.1.2 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.**

La Struttura ha avuto accesso alla piattaforma ed ha valutato i dati presenti per il territorio della città di Torino e si riconfermano i dati relativi al 2019.

Si rammenta che per l'emergenza pandemica in atto molte delle comunicazioni INAIL Medici Competenti siano state procrastinate come invio all'anno 2021, pertanto i dati riferibili all'esposizione a cancerogeni dovranno essere conteggiati nel 2021.

#### **Popolazione target**

S.Pre.S.A.L., aziende, medici competenti.

#### **Attori coinvolti/ruolo**

S.Pre.S.A.L., INAIL, Regione Piemonte

### **Azione 6.2.1 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nel 2020 la Struttura ha continuato a gestire e monitorare il flusso delle notizie di malattia professionale che pervengono (riguardanti lavoratori di aziende della città di Torino ma anche di aziende site in altri Comuni), trasmettendo, nei casi previsti, gli atti di competenza alle ASL territorialmente competenti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Alla Struttura pervengono annualmente circa 500 notizie di malattia professionale. Nell'ambito di questa attività, anche al fine di migliorare - soprattutto dal punto di vista qualitativo - le segnalazioni, si è proseguito a richiedere al soggetto segnalante le integrazioni eventualmente necessarie e a fornire informazione ed assistenza in materia. Nonostante l'emergenza COVID la S.C. S.Pre.S.A.L. ha effettuato una mole di lavoro imponente per quanto riguarda la situazione riferibile alle situazioni correlate alle tecnopatie, agli infortuni ed alle richieste di riconoscimento di patologia o ricorso avverso il giudizio di idoneità formulato dal Medico Competente.

Ha proseguito altresì l'inserimento dei dati relativi alle notizie di malattia professionale di lavoratori dipendenti o ex-dipendenti di ditte di Torino pervenute alla Struttura, nella sezione specifica dell'applicativo SPRESAL Web. L'utilizzo dell'applicativo SPRESAL Web in relazione al sistema MALPROF, si avvierà dopo l'adeguamento dell'applicativo previsto a livello regionale.

La Struttura ha partecipato alle iniziative formative e di aggiornamento sulle malattie professionali organizzate a livello regionale.

Riguardo l'obiettivo di consolidare e implementare i sistemi di registrazione dei tumori professionali ad alta frazione eziologica attivi in Piemonte, i mesoteliomi pleurici e i tumori del naso, la Struttura ha partecipato ai seminari di restituzione dei dati/aggiornamento organizzati a livello regionale.

Ha proseguito altresì la collaborazione, già in atto da tempo, con i Centri Operativi (COR).

Con il Centro Operativo Regionale per i tumori naso-sinusalì (COR-TUNS), operante presso lo S.Pre.S.A.L. dell'ASL CN1, la collaborazione è proseguita attraverso la somministrazione di questionari ai pazienti affetti da patologie tumorali naso-sinusalì in cura presso le strutture ospedaliere della città di Torino segnalati dal Centro, al fine di individuare l'eventuale esposizione lavorativa. Dopo la compilazione del questionario, lo stesso verrà inviato al COR per le successive elaborazioni.

La collaborazione con il Registro Mesoteliomi istituito presso il CPO Piemonte (COR-ReNaM), è proseguita soprattutto sulla base delle richieste che da esso pervengono. Le informazioni di cui la Struttura dispone riguardo la presenza di amianto nei luoghi di lavoro e la conseguente esposizione dei lavoratori sono numerose. Derivano, in particolare, dagli archivi inerenti i piani di lavoro di rimozione amianto e le altre comunicazioni attinenti interventi sul minerale, gli interventi di vigilanza e le indagini di malattia professionale eseguite, nonché dai censimenti di scuole ed edifici pubblici.

La Struttura ha proceduto, inoltre, a segnalare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino le notizie di tumori di sospetta origine professionale ricevute, se l'azienda ove la persona ha lavorato è sita nella città di Torino. Le informazioni relative ai casi segnalati sono state altresì valutate dall'Osservatorio dei tumori professionali della Procura, con il quale si continua a collaborare.

**Popolazione target:** Strutture sanitarie pubbliche e private, medici di medicina generale, medici competenti, altri medici, patronati.

**Attori coinvolti/ruolo:** Personale medico e sanitario S.Pre.S.A.L., ASL, Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, COR-TUNS, COR-ReNaM.

### **Azione 6.3.1 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

L'attività di informazione, formazione ed assistenza nei confronti di RLS, RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione - coordinatori per la sicurezza, medici competenti, lavoratori autonomi, professionisti - e più in generale di tutti gli stakeholders del settore - ordini professionali, associazioni datoriali, associazioni di categoria, ecc. - costituisce da anni una priorità importante della Struttura.

Questa attività è stata effettuata anche nel 2020, attraverso:

- Proseguimento dello sportello informativo svolto dal personale ispettivo della Struttura, per cinque giorni alla settimana con attivazione del progetto on line S.Pre.S.A.L. - Risponde, indirizzo e-mail: [spresal@ascittaditorino.it](mailto:spresal@ascittaditorino.it).
- Incontri con RLS, RLST, RSU e/o Organizzazioni Sindacali, a seguito di specifica richiesta a cui ha partecipato personale tecnico della Struttura, sulla base della materia trattata o del tecnico che ha in carico la pratica. Incontri simili si sono svolti con i soggetti a cui la Struttura ha impartito prescrizioni ex art. 20 D. Lgs. 758/94, al fine di definire le misure da adottare per la regolarizzazione.
- Nel 2020 si è organizzato in collaborazione con l'FSC, organismo paritetico del settore edile, un incontro informativo e di assistenza per le aziende del settore nell'ambito dei percorsi di prevenzione strutturati.
- È continuata ad essere rilevante l'attività di informazione ed assistenza inerente il rischio amianto svolta dalla Struttura, stante la numerosità e la diversità dei Piani di lavoro e delle varie comunicazioni attinenti che pervengono alla Struttura, l'inserimento di nuove ditte che operano nel settore e le richieste dell'utenza. L'attività volta a valorizzare il ruolo degli RLS è stata svolta anche attraverso il loro coinvolgimento nel corso dell'attività di vigilanza, al fine di consentire che gli stessi formulino osservazioni in merito alle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro ove è svolta l'attività di controllo, nonché con l'invio, in copia, delle prescrizioni ex art. 20 D. Lgs. 758/94 impartite ai contravventori. Si evidenzia altresì che gli RLS sono talvolta coinvolti dal personale ispettivo prima delle indagini o durante i controlli, al fine di acquisire informazioni utili per gli accertamenti.
- La Struttura ha proseguito, inoltre, a partecipare alle attività condotte in questo ambito a livello regionale: partecipazione di tecnico esperto al Gruppo Infosicuri; partecipazione del personale che si occupa di Infor.Mo. alle attività di ricostruzione e diffusione delle "storie di infortunio" corredate di indicazioni per la prevenzione, volte oltre che agli S.Pre.S.A.L., alle parti sociali. Nel 2020 è proseguita la procedura, già in uso da alcuni anni, di raccolta dei dati relativi allo svolgimento delle attività correlate a questa azione, in particolare degli incontri che il personale della Struttura svolge, al fine di rendicontare annualmente l'attività svolta.

#### **Popolazione target**

Lavoratori, RLS, RLST, RSU, Organizzazioni sindacali, aziende pubbliche e private, RSPD, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori, lavoratori autonomi, altri stakeholder (professionisti, ordini professionali, associazioni datoriali e di categoria, ecc.).

#### **Attori coinvolti/ruolo**

Operatori S.Pre.S.A.L., Regione, Organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria, CRC.

### **Azione 6.4.1 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Il personale tecnico esperto della Struttura che ha partecipato ai lavori del Gruppo regionale "Vigilanza sulla formazione alla sicurezza", ha proseguito le attività di informazione/assistenza e di vigilanza su questa tematica, sulla base delle indicazioni dei documenti regionali approvati, in particolare il documento inerente le Procedure per l'accertamento degli adempimenti relativi alla formazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale attività è stata svolta anche in collaborazione con il livello regionale.

È continuata, sempre a cura del personale tecnico esperto già citato, l'attività di affiancamento e di aggiornamento nei confronti di tutto il personale ispettivo della Struttura.

Nel 2020, stante il pensionamento del tecnico esperto in materia, altro personale di vigilanza è stato formato e ha proseguito questa attività.

#### **Popolazione target**

Operatori S.Pre.S.A.L., soggetti formatori, imprese ed altri soggetti della prevenzione.

#### **Azione 6.5.1 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nel 2020 la Direzione della Struttura, referente regionale per questa tematica, ha proseguito il confronto nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento, ovviamente in relazione ai lavori dello stesso, riguardo il documento "Linee di indirizzo operativo in materia di stress lavoro-correlato".

L'attività del Servizio è stata implementata con le tematiche inerenti i rischi Psico Sociali, in particolare con il Burn Out riconosciuto intenzionalmente come Tecnopatia per le Helping Professions.

#### **Popolazione target**

Aziende pubbliche e private, soggetti della prevenzione (RSPP, medici competenti, lavoratori, ecc.), medici, psicologi, RLS, OO.SS., associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali.

#### **Attori coinvolti/ruolo**

Operatori S.Pre.S.A.L., Regione, esperti della materia.

#### **6.6.1 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

L'attività inerente questa azione è prevalentemente regionale. La Struttura nel corso del 2020 è stata frequentata esclusivamente da giovani medici nell'ambito del Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale. La frequenza è stata mirata all'acquisizione di conoscenze inerenti le attività e le procedure della Struttura, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti le malattie professionali e gli infortuni.

In ambito di collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, sono stati effettuati dei tirocini formativi abilitanti per il Corso di Laurea Triennale in tecnico della Prevenzione degli Ambienti e Luoghi di Lavoro; per la Laurea Magistrale (LMSNT4) sono stati presi in carico i tirocinanti ed alcuni tesisti. Nel corso dell'Anno Accademico 2020/2021 verranno svolte le attività di tutoraggio per gli studenti iscritti alla Scuola di Specialità in Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino.

#### **Popolazione target**

Medici in formazione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale.

#### **Attori coinvolti/ruolo**

ASL, Regione.

#### **Azione 6.7.1 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nel 2020 è proseguita, in considerazione dell'emergenza pandemica COVID, l'attività dell'OPV della Provincia di Torino, composto dalle Strutture S.Pre.S.A.L. delle ASL Città di Torino, T03, T04, T05, da DTL, INAIL, INPS e Comando Provinciale Vigili del Fuoco. L'OPV della Provincia di Torino è coordinato dalla Direzione della Struttura.

I filoni di attività dell'OPV sono prioritariamente la vigilanza coordinata e congiunta, il rafforzamento dello scambio di informazioni tra enti, l'utilizzo dei sistemi informativi di cui gli enti dispongono, al fine di effettuare

i controlli negli ambienti di lavoro più critici, conseguire una maggior efficacia degli interventi, evitare sovrapposizioni e ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Gli ambiti prioritari di intervento sono costituiti, come negli anni precedenti, da edilizia, agricoltura, ambienti confinati, ambienti a rischio esplosione e incendio. I controlli sono stati effettuati anche in ambiti diversi da quelli citati, individuati di volta in volta da parte dei componenti dell'OPV, sulla base di specifici criteri: esposti e richieste dell'Autorità Giudiziaria che coinvolgono le funzioni di più enti, segnalazioni/richieste di altri enti/organi di controllo, piani mirati di intervento dei singoli enti, altro. In ogni caso, nell'individuazione delle aziende da sottoporre a controllo, si è tenuto conto delle specificità territoriali delle singole ASL componenti l'OPV compatibilmente con il lockdown.

La Struttura ha provveduto a trasmettere al Settore regionale competente la rendicontazione dell'attività svolta dall'OPV della Provincia di Torino nel 2020, collaborando altresì con il livello regionale per la predisposizione del report regionale di attività 2020 degli OPV compatibilmente con il lockdown.

#### **Popolazione target**

Aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

#### **Attori coinvolti/ruolo**

Personale ispettivo e dirigente di S.Pre.S.A.L. ASL Città di Torino, ASLT03, ASIT04, ASLT05, DTL, INAIL, INPS, VVF, Polizia Municipale Città di Torino, Polizia di Stato, Carabinieri, Procura della Repubblica, ARPA, NAS.

### **Azione 6.7.2 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

La Struttura ha partecipato, con il tecnico esperto da tempo componente del gruppo, ai lavori e alle iniziative organizzate dal Gruppo regionale edilizia. Il gruppo di lavoro ha provveduto, tra le altre attività, a sviluppare linee di indirizzo in merito agli aspetti minimi di controllo finalizzati al contenimento di alcuni rischi prioritari per la sicurezza in edilizia e cioè elettrocuzione e caduta di materiali dall'alto, sulla base dell'esperienza positiva effettuata con le schede per la prevenzione degli altri rischi prioritari già prodotte.

Nel corso del 2020 la Struttura ha implementato le attività in materia di edilizia oltre ad aver riattivato il tavolo sulla sicurezza con la Prefettura di Torino ed ha proceduto a coordinare le attività con l'Ente paritetico territoriale della Città di Torino (FSC). Oltre ad un protocollo d'intenti si è proceduto alla creazione di un tavolo tecnico che, in collaborazione con il Politecnico di Torino, procederà a redigere le "good practice" del cantiere. Oltre a ciò ci sarà la definizione di una serie di flussi dei dati sulle specifiche attività formative realizzate in edilizia.

**Popolazione target:** Committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, lavoratori, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

**Attori coinvolti/ruolo:** Operatori S.Pre.S.A.L., DTL, Vigili del Fuoco, INPS, INAIL, altri Enti e Organi di controllo, Regione.

### **Azione 6.7.3 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

L'ASL Città di Torino non rientra tra le ASL piemontesi, più precisamente le ASL T03, T04, T05, in cui il settore dell'agricoltura è prioritario per l'elevata presenza di aziende del settore. La Direzione della Struttura, come coordinatrice dell'OPV della Provincia di Torino, ha monitorato l'attività di vigilanza congiunta nel settore agricolo programmata sulla base delle indicazioni regionali, controlli mirati, quindi, prioritariamente a macchine e attrezzature agricole, allevamenti (in particolare bovini, suini), impiego di prodotti fitosanitari, ambienti confinati e lavoro stagionale, ecc. .

Non si è impegnata, tuttavia, vista la trascurabile rappresentazione dell'agricoltura nel suo tessuto economico, nell'effettuazione di interventi di vigilanza congiunta in materia. Anche in Torino, comunque, sono presenti attività che rientrano nel settore agricolo, principalmente aziende di manutenzione del verde

pubblico e florovivaistiche e attività di commercio di macchine ed attrezzature agricole. Un nuovo tecnico esperto, è stato individuato quale referente per le attività condotte a livello regionale.

**Popolazione target**

Aziende agricole, lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole.

**Attori coinvolti/ruolo**

Operatori S.Pre.S.A.L., Regione.

**Azione 6.8.1 Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

I documenti di cui sopra sono stati completati e sono in attesa di revisione tesa al consenso dei gruppi di lavoro coinvolti e di pubblicazione. Personale della Struttura ha partecipato alle iniziative di formazione e aggiornamento inerenti i documenti prodotti, organizzate a livello regionale per il personale dei Servizi. Nell'ambito dell'attività di vigilanza per le strutture e dei luoghi di lavoro si è proceduto a verificare i protocolli COVID e le specifiche check list che sono state utilizzate nel corso delle ispezioni nelle strutture sanitarie.

**Popolazione target**

Aziende pubbliche e private, RSPP, lavoratori autonomi, lavoratori, medici competenti, professionisti, altri soggetti sottoposti a vigilanza, RLS, RLST, cittadini.



## Programma 7 Ambiente e salute

### Azione 7.1 Promuovere e coordinare la rete Ambiente-Salute

#### 1. Obiettivi dell'azione

Integrare le azioni dei settori istituzionali dell'Ambiente e della Sanità a livello regionale. Identificare ruoli e responsabilità. Integrare competenze e professionalità. Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA. Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL. Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>Attivazione del progetto a sostegno degli obiettivi previsti dal nuovo PNP</i>	<i>Selezione, assegnazione borse di studio e conferimento incarichi (ASL NO)</i>	È presente una biologa borsista	
<i>Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali</i>	<i>Rendicontazione PLP - attività del programma Ambiente e Salute e Rendicontazione attività SISP</i>	Sono presenti file word di rendicontazione PLP e file excell di rendicontazione SISP	

#### Altre attività

#### Griglia per la rendicontazione dei PLP 2020

## Azione 7.2 Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

### 1. Obiettivi dell'azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute. Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di bio monitoraggio su uomo e animali in casi selezionati.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>Attuazione del programma di monitoraggio ambientale</i>	<i>Non previsto</i>		

## Azione 7.3 Potenziare strumenti a supporto di attività di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali

### 1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la fruizione e implementare strumenti di mappatura dei livelli conosciuti di esposizione e dei rischi correlati per ampliare le conoscenze epidemiologiche sugli effetti dei contaminanti ambientali (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, sostanze chimiche di origine industriale ed agricola) in diverse matrici: aria, acqua, suolo.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>Atlante regionale Ambiente e Salute</i>	<i>Non previsto</i>		

## **Azione 7.4 Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali**

### **1. Obiettivi dell'azione**

Ottimizzare il contributo fornito da ASL e ARPA alla valutazione preventiva di impatto Ambiente-Salute nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

### **Indicatori di processo**

*Non previsto*

## **Azione 7.5 Formare gli operatori sanitari e dell'ambiente**

### **1. Obiettivi dell'azione**

Formare gli operatori della sanità e dell'ambiente sui temi della epidemiologia ambientale e della valutazione d'impatto sulla salute (VIS).

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

### **Indicatori di processo**

*Non previsto*

## **Azione 7.6 Sviluppare competenze per la comunicazione del rischio**

### **1.Obiettivi dell'azione**

Saper comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico.

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

### **Indicatori di processo**

*Non previsto*

## **Azione 7.7 Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP**

### **1. Obiettivi dell'azione**

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

#### **Indicatori di processo**

*Non previsto*

#### **Altre attività**

Griglia per la rendicontazione dei PLP 2020

## Azione 7.8 Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

### 1. Obiettivi dell'azione

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica.

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione corso di formazione per ispettori REACH/CLP	Partecipazione dei referenti REACH-CLP delle ASL almeno ad un corso di aggiornamento tra quelli previsti nell'anno (di iniziativa regionale o locale)	Nessuna partecipazione	Emergenza sanitaria da Covid19

## **Azione 7.9 Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor**

### **1. Obiettivi dell'azione**

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor. Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.

### **2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**

Nessuno sviluppo rispetto al 2019 causa l'interruzione della normale attività dovuta all'emergenza sanitaria pandemica.

### **Indicatori di processo**

*Non previsto*



## Programma 8

### Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

#### Azione 8.1 Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

##### Obiettivo dell'azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

##### Livello locale

Per quanto attiene le attività previste e di seguito elencate, nell'ambito dei sistemi di sorveglianza delle malattie infettive-SIMI, è doveroso precisare che le stesse sono state fortemente condizionate dalla pandemia da Sars Cov 2 sia per quanto attiene la loro possibile emergenza, sia per quanto attiene le possibilità di diagnosi/ricovero e conseguente segnalazione e successiva da parte del personale sanitario ospedaliero e/o territoriale. Si segnala che il gettito di informazioni si è ridotto di circa un terzo rispetto all'anno precedente (3013 segnalazioni nel 2019 a 1248 segnalazioni nel 2020).

Per quanto attiene la presa in carico delle segnalazioni pervenute al SIMI, si precisa che la presa in carico e la predisposizione delle successive attività di contact tracing e sorveglianza sanitaria/ambientale, ha subito un arresto totale a partire dalla metà del mese di febbraio, fino alla fine del mese di maggio 2020. A partire dal 1 giugno, è stata avviata l'attività di recupero esaustiva del pregresso ed è proseguita l'attività ordinaria fino a fine anno.

##### Attività previste dalla programmazione:

- L'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive: **attività proseguita, pur nei limiti dettati dalla pandemia;**
- L'inserimento nella piattaforma designata di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste: **per questa attività, si precisa che il programmato avvio della piattaforma nazionale PreMal (in sostituzione della piattaforma regionale Gemini 4), ha subito un arresto a causa della pandemia. Tuttavia, il debito informativo con il Ministero della Salute, è stato pienamente assolto utilizzando la piattaforma gemini 4 (cfr la tabella indicatori)**
- La sorveglianza attiva di laboratorio delle infezioni batteriche invasive-MIB: **tale attività, seppure numericamente ridotta, è stata condotta nel rispetto delle indicazioni regionali. Come per gli anni precedenti, era richiesta la tipizzazione del 90% dei campioni processati per episodi di meningite, sepsi e altre infezioni MIB, esempio polmonite. Per l'anno 2020 la percentuale si è attestata al 92.30%**
- La sorveglianza della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita: **non sono stati segnalati casi;**
- La sorveglianza clinica e laboratoristica della pertosse, con lo scopo di monitorare l'andamento temporale e geografico dei casi, descrivere la frequenza per fascia di età, la distribuzione dei principali genotipi circolanti, stimare la quota dei casi prevenibili da vaccino e valutare i casi di fallimento vaccinale: **le segnalazioni di casi di pertosse (4 per l'anno 2020) e le attività previste dal piano nazionale e regionale di sorveglianza sono stati segnalati nei primi due mesi dell'anno 2020;**
- La sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano: **nel corso dell'anno 2020, a causa delle restrizioni dei viaggi internazionali, sono stati diagnosticati alcuni casi di Dengue (mese di gennaio) e di West Nile per i mesi estivi. Tutti i casi sono stati indagati e avviate le indagini ambientali.**
- La partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richiesti dal livello regionale: **non sono stati programmati momenti formativi**

Nel 2020 l'attività di Sorveglianza, Controllo e Formazione in merito alle Infezioni Correlate all'Assistenza nelle strutture sanitarie dell'ASL CdT non ha potuto seguire il normale percorso di raccolta ed elaborazione dati secondo l'abituale sistema di Indicatori Regionali per la sopravvenuta emergenza conseguente alla pandemia da SARS-CoV-2. Questo ha comportato che gran parte dell'attività di Infection Control fosse dirottata sul contenimento della diffusione di COVID-19, in termini di distribuzione ed uso appropriato dei DPI in un momento di carenza globale degli stessi, di redistribuzione delle attività all'interno dell'Ospedale e sul territorio, di Formazione specifica, di organizzazione di assistenza dedicata in contesti extra-ospedalieri (vedi OGR, RSA, Piccola Mole,...) o riconvertiti a degenza COVID (Presidio Oftalmico).

Non sono quindi state eseguite attività di sorveglianza in ambito post-chirurgico, anche per la netta e drastica riduzione delle attività chirurgiche in elezione), mentre sono state mantenute le sorveglianze a partenza dal Laboratorio di Microbiologia, quali:

- Sorveglianza Microrganismi "alert": tipologia di microrganismi e modalità di segnalazione/refertazione ai Reparti; modalità di misure di isolamento previste ed intraprese; monitoraggio delle stesse
- Sorveglianza delle Infezioni in Terapia Intensiva: VAP e Batteriemie Catetere-Correlate, in accordo con Studio Nazionale GiViTi
- Sorveglianza dell'Antimicrobico-Resistenza (AMR), mediante inserimento su piattaforma GEMINI, coordinata da SEREMI, di tutti gli antibiogrammi degli isolati da sangue e liquor appartenenti alle principali categorie di germi Gram – e Gram +
- Sorveglianza delle batteriemie da Enterobatteri Carbapenemasi-Produttori (CPE), sempre tramite inserimento su piattaforma Gemini

Inoltre, mantenuta sorveglianza di esposizione ad Antibiotici espressa in DDD/100 gg di degenza.

Tra le attività di controllo, implementata quella sul consumo di Molecola idroalcolica nei reparti ospedalieri, anche in considerazione della particolare importanza di questa pratica nella prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2

Infine, attivato Corso FAD su Misure di Controllo COVID-19 nelle RSA (Precauzioni Standard ed Aggiuntive, Misure di Isolamento, di Sanificazione Ambientale, identificazione Percorsi pulito-sporchi per pazienti COVID-19 all'interno delle strutture).

Per il 2021 verrà ripresa l'attività di Sorveglianza e Controllo secondo il sistema di Indicatori Regionali, attualmente in fase di stesura e prossima diffusione alla ASL/ASO.

## Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Adozione piattaforma PreMal per le notifiche di malattia infettiva *(cfr quanto sopra riportato)	Inserimento 100% notifiche di malattia infettiva	100%	///

## Popolazione target

Popolazione generale della Asl Città di Torino, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti Livello regionale:

Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento), Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive".

Livello locale: Servizio di Igiene e Sanità Pubblica aziendale, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

## Rendicontazione del CEMUSS- Centro Multidisciplinare Salute Sessuale

### Azione 8.1 : Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

#### 1. Obiettivi dell'azione

**Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.**

#### Livello locale

E' stata garantita l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle sorveglianza delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST).

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- Nel 2020 è continuata la registrazione dei casi di IST a livello ambulatoriale nelle cartelle cliniche da cui verranno estratti i dati regionali quando verranno richiesti. Tale operazione è continuata seppure con ampie fasi di sospensione legate al trasferimento, disposto dalla Direzione d'Azienda, del Responsabile Infettivologo del Centro per la Salute Sessuale causa Emergenza Covid presso l'Ospedale Amedeo di Savoia per quasi quattro mesi. Inoltre la organizzazione della ripresa dell'attività ha impedito il ripristino entro dicembre 2020 del sistema di registrazione nuovo .
- La popolazione raggiunta è passata dalle oltre 1000 persone mese di inizio anno al minimo di un centinaio nei mesi di marzo-aprile, per poi risalire e stabilizzarsi ad circa 600 passaggi fino al mese di ottobre 2020. Dopo tale data si assiste ad un altro drastico crollo causa emergenza Covid
- Personale Medico ed Infermieristico del Centro Multidisciplinare Salute Sessuale ASL Città di Torino

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Non previsto per la nostra attività	Non previsto per la nostra attività	Non previsto per la nostra attività	

#### **Altre attività**

Si sottolinea che, in assenza di alcuna pianificazione, abbiamo comunque proceduto, in accordo con i Colleghi di Via della Consolata, ad inviare tutte le persone che possono beneficiare della Vaccinazione anti HPV secondo i vigenti piani vaccinali nazionali

## Azione 8.2 Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

### 1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

Per quanto attiene le attività previste e di seguito elencate, nell'ambito dei sistemi di sorveglianza speciale, è doveroso precisare che le stesse sono state fortemente condizionate dalla pandemia da Sars Cov2:

- La partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale: **attività proseguita, pur nei limiti dettati dalla pandemia;** ☐
- L'adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori: **si precisa che è stato puntualmente applicato quanto previsto dal piano nazionale e regionale delle Arbovirosi, attraverso l'indagine epidemiologica dei casi e l'avvio delle indagini ambientali con il supporto dell'istituto IPLA;** ☐
- L'adesione alle indicazioni regionali relative alla Circolare ministeriale sulla prevenzione dell'influenza: **attività proseguita, pur nei limiti dettati dalla pandemia.**

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano regionale per le emergenze infettive	Non previsto	///	///

### 2. Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

#### Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL, Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive".

Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica aziendale, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, istituto IPLA.



## **Programma 9 Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare**

### **Azioni locali programmate per il 2020**

Le azioni programmate per il 2020 sono state rese coerenti con le linee di azione tracciate dal nuovo PNP 2020-2025 in fase di approvazione. In tal senso si è scelto di mantenere e rafforzare in particolare attività, azioni e interventi attuati in un'ottica di prevenzione dell'insorgenza di malattie e di promozione della salute, introducendo in programmazione strumenti che rendano possibile e sostenibile l'intersectorialità prevista dal PNP 2020-2025. Rispetto gli anni precedenti, sono state eliminate dal programma 9 tutte le azioni non specificamente orientate alla promozione della salute e che sono tipicamente programmate, effettuate e rendicontate, sia a livello regionale sia locale, nell'ambito del PRISA/PAISA: 9.1.2, 9.4.1, 9.7.1, 9.9.1, 9.10.1. L'impegno è quello di completare nel corso del 2020 un percorso di ridefinizione degli obiettivi regionali che possa inglobare gli specifici obiettivi e indicatori di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria previsti dai macro-obiettivi del nuovo PNP, attraverso la promozione di collaborazioni intersettoriali e multidisciplinari con i diversi attori coinvolti nel PRP.

Le attività da svolgere saranno in continuità con gli anni precedenti. La necessità di coordinamento tra autorità competenti e organi di controllo nel corso degli ultimi anni è stata recepita positivamente, sarà organizzato un evento formativo aperto agli organi di controllo esterni ed eseguite verifiche sulla filiera ittica con la CPGE - Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Genova.

L'obbligo sull'informatizzazione della gestione del farmaco veterinario porterà ad azioni di sensibilizzazione, svolte dall'Area C Veterinaria verso i portatori di interesse (veterinari libero professionisti, distributori)

Prosegue per il 2019 all'allineamento e adeguamento delle anagrafiche regionali degli OSA e OSM.

La prevenzione delle malattie infettive della fauna selvatica vede l'impegno del Presidio Multizonale di Polizia e Profilassi Veterinaria nella raccolta di campioni da carcasse rinvenute nel territorio di competenza ai fini dell'esecuzione di analisi di laboratorio, in attuazione al piano regionale di sorveglianza specifico.

L'azione di controllo dell'Autorità Competente sarà rafforzata nell'efficacia, migliorando il livello di conoscenze tecniche e scientifiche degli operatori con l'esecuzione di attività formative interne e con verifica tramite Audit interno del livello organizzativo della stessa Autorità di controllo.

Per il miglioramento della qualità nutrizionale e sicurezza dell'offerta alimentare, saranno effettuate azioni di vigilanza nel settore della ristorazione collettiva ed informazione/formazione per gli operatori alimentari e consumatori.

### **Azioni locali 2020 - Rendicontazione**

Le attività del 2020 per il livello locale hanno in parte risentito dell'emergenza COVID+, per l'impiego anche cospicuo di operatori (medici, TPALL, dietiste e amministrativi) nella gestione dell'emergenza infettiva, soprattutto nei periodi marzo – maggio e ottobre – dicembre.

Le azioni previste per il programma 9 per l'anno 2020 sono state svolte in coerenza con il programma regionale PRP 2020.

L'esecuzione di corsi di aggiornamento per operatori e iniziative nei confronti di OSA e altri portatori di interesse non sono stati svolti per motivi COVID+, vista anche l'esigenza di impedire assembramenti tra persone.

Le azioni legate all'attività delle singole Strutture della sicurezza alimentare sono state svolte raggiungendo solo in alcuni casi gli standard previsti per il livello locale.

Nel particolare:

Azione 9.1: pur non essendo stato organizzato per motivi Covid+ l'evento per la sensibilizzazione alla gestione informatica del farmaco veterinario, sono state poste in essere dall'Area C Veterinaria azioni attinenti l'argomento del farmaco, con assistenza all'uso della ricetta elettronica (a veterinari, farmacisti, venditori) e verifiche c/o ambulatori e cliniche mirate alla corretta gestione del farmaco;

Azione 9.2: è stata revisionata e verificata una procedura MTA ed individuata una referente intra – dipartimentale per la gestione delle MTA;

Azione 9.3: gli standard previsti sono stati raggiunti e si segnalano, tra le altre attività, diversi interventi eseguiti per emergenze infettive animali non prevedibili, segno di risposta efficace della struttura veterinaria interessata (Presidio Multizonale Profilassi Veterinaria);

Azione 9.4: è stata eseguita per l'anno 2020 la raccolta di carcasse, loro conferimento ai siti specifici con esecuzione di campioni per analisi c/o i centri di diagnosi; inoltre, è proseguita la sorveglianza ambientale c/o le aree mercatali della città di Torino, riferita alla contaminazione microbica dovuta alla presenza di colonie di volatili (piccioni);

Azione 9.5: il piano campionamenti alimenti per allergeni, assegnato dall'Autorità regionale, è stato eseguito interamente con approfondimenti, a cura dell'Area B Veterinaria su sostanze potenzialmente allergeniche come i solfiti;

Azione 9.6: sono continuate le già esistenti modalità di comunicazione in tema di sicurezza alimentare verso i portatori di interesse e consumatori

In conclusione, l'emergenza Covid-19 non ha permesso un svolgimento ottimale secondo programmazione regionale delle azioni previste per il 2020 ma ciò nonostante le Strutture interessate al Programma 9 –Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare hanno svolto attività attinenti il loro mandato, considerando anche le verifiche sulle imprese alimentari (riduzione poco sensibile rispetto agli anni scorsi), attività di campionamento alimenti e acque potabili, attività di revisione delle procedure di controllo ufficiale a seguito di Audit regionale.

## Azione 9.1

Promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per l'applicazione di un approccio One Health nel campo della sicurezza alimentare

### 1. Obiettivi dell'azione

Promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per l'applicazione di un approccio One Health nel campo della sicurezza alimentare

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Così come previsto nella programmazione dell'attività per l'anno 2020, la S.C. Veterinaria Area C, nel corso dello scorso anno, ha dato seguito ad una serie di attività iniziate nel corso del 2019, in occasione dell'introduzione della ricetta elettronica veterinaria, fornendo assistenza agli utilizzatori del sistema informatico VETINFO (veterinari libero professionisti, allevatori, farmacisti, grossisti di medicinali veterinari) in ordine all'aggiornamento dei dati ed alla rimozione di eventuali inconvenienti tecnici sia a fronte di richieste telefoniche che attraverso posta elettronica.

Contemporaneamente, al fine di valutare il grado di recepimento della nuova norma da parte degli utilizzatori, compatibilmente con i limiti imposti dall'emergenza COVID-19, è proseguita l'esecuzione del piano di controllo sul territorio, con l'effettuazione di n°64 controlli ufficiali mirati presso altrettante strutture veterinarie (cliniche, ambulatori, studi) e presso le sedi di detenzione di scorte farmaceutiche veterinarie (scorte proprie veterinarie, allevamenti). È stata utilizzata una check list che, pur nel rispetto della modulistica ministeriale, è stata integrata con una sezione, ricavata dal documento dell'EMA "Categorizzazione degli antibiotici destinati all'impiego negli animali per un uso prudente e responsabile", dedicata alla percezione del grado di sensibilizzazione degli interlocutori circa le problematiche relative all'antibiotico resistenza.

- Tale attività, che si concluderà nei primi mesi dell'anno in corso, permetterà di ricavare un quadro aggiornato sulla gestione del farmaco veterinario e di sviluppare, altresì, una conoscenza più approfondita sull'utilizzo degli antimicrobici lungo la filiera e sul grado di sensibilizzazione degli utilizzatori sull'importanza della riduzione del consumo dei chemioterapici nella pratica clinica e chirurgica.

A causa dell'emergenza COVID-19, non è stato possibile organizzare un evento formativo e di sensibilizzazione sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario ma si confida che l'attività suesposta abbia perseguito e persegua il medesimo obiettivo con pari efficacia.

Popolazione Target: Popolazione residente in Regione Piemonte. Operatori ASL. Veterinari liberi professionisti. Allevatori

### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Individuazione dei componenti dei gruppi di lavoro e svolgimento delle riunioni	Non previsto		--
Numero documenti di approfondimento scientifico (schede, sintesi, revisione letteratura, proposte gestionali, definizione strategie di comunicazione,...)	Non previsto		--

Eventi di sensibilizzazione informazione / formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco/uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario	Per tutte le ASL: Organizzazione di almeno 1 evento formativo	Non svolto	Covid +
---	--	------------	---------

### Altre attività

Si ritiene opportuno aggiungere che, tra le varie attività svolte dal Dipartimento della Prevenzione, alcuni piani di ricerca di residui di chemioterapici in alimenti di origine animale rientrano di diritto negli obiettivi dell'Azione 9.1, e precisamente:

I controlli volti a prevenire l'uso illecito di farmaci negli animali allevati e nei loro prodotti (Piano Nazionale Residui): nel corso del 2020 sono stati eseguiti 27 campionamenti su varie matrici di animali al macello per un totale di 328 ricerche di chinolonici, penicilline, tetracicline, sulfamidici, cloramfenicolo, macrolidi, aminoglicosidi e cefalosporine;

I prelievi di latte alla stalla per la ricerca di sostanze inibenti (fluorochinoloni, beta - lattamici, tetracicline, sulfamidici) effettuati dalla S.S.D. Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria in allevamenti della provincia di Torino, per un totale di 1509 controlli nel corso

## Azione 9.2

Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

### 1. Obiettivi dell'azione

Aggiornare e implementare gli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA.  
Promuovere un approccio comune e condiviso dalle ASL e dagli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Individuata la referente intra - dipartimentale per le MTA (LANZILLI Sarah, veterinario dirigente SC VET B)  
Predisposte le linee operative da seguire in corso di MTA  
Verificata sul campo la correttezza delle linee operative progettate (in corso di due episodi MTA realmente avvenuti.  
Effettuata, in due occasioni, la discussione plenaria (UNIVERSITA' di TERAMO e MASTER in TUTELA DEL MERCATO AGROALIMENTARE) delle già citate procedure al fine di individuarne i punti di debolezza  
Stante l'emergenza COVID non è stato possibile coinvolgere gli OSA sul tema. Ciò sarà attuato appena l'emergenza COVID lo consentirà.  
È in fase di approntamento (giugno 2021) un corso intra - dipartimentale per l'addestramento sul campo del personale sanitario (medici, veterinari, tecnici della prevenzione) e del personale amministrativo coinvolto nella gestione di casi di MTA

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Interventi formativi, campagne informative / educative per gli Operatori del Settore Alimentare sulle MTA	(Per tutte le ASL: Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare	zero	COVID e rivisitazione delle procedure esistenti

#### Altre attività

Predisposte nuove linee operative e loro verifica sul campo di correttezza in corso di due episodi MTA realmente avvenuti  
Presentazione delle linee operativi in sede universitaria per individuarne i punti di debolezza.

### Azione 9.3

Gestire le emergenze in sanità animale e sicurezza alimentare

#### 1. Obiettivi dell'azione

Gestire le emergenze legate alla sanità animale (epidemiche e non epidemiche) e alla sicurezza alimentare; gestire gli eventi straordinari.

Assicurare che i servizi siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed eventuali interventi straordinari

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La partecipazione di personale del PMPPV agli eventi formativi e simulazioni di interventi di emergenza previsti dal livello regionale è stata soddisfatta

A livello regionale nel corso del 2020 sono stati organizzati due eventi formativi specifici inerenti l'azione:

Gestione di un focolaio di afta epizootica e norme di biosicurezza – Organizzato da ASLTO5 e Regione Piemonte/Direzione Sanità

Emergenze epidemiche: simulazione della gestione di un focolaio di influenza aviaria - organizzato da ASL CN1 e Regione Piemonte/Direzione Sanità

#### Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Formazione specifica per il personale sanitario	Tutte le ASL dovranno garantire la partecipazione	Corso 1 su: AFTA EPIZOOTICA Partecipazione di 2 dirigenti veterinari	---
Formazione specifica per il personale sanitario	Tutte le ASL dovranno garantire la partecipazione	Corso 2 su: INFLUENZA AVIARIA Partecipazione di 2 dirigenti veterinari e 1 operatore tecnico	---

Altre attività: - Emergenze locali non prevedibili - Attività	Interventi eseguiti
Spopolamento di allevamenti causa insorgenza focolai di malattie trasmissibili (salmonellosi) (4)	Villarfocchiardo (TO) 24-25/02/20 – 8600 ovaiole Monasterolo di Savigliano (CN) 04-05/03/20 – 23000 ovaiole Grugliasco (TO) 10/04/20 - 200 polli Moncalvo (AT) 27/08/20 – 1550 ovaiole
Interventi a supporto Protezione Civile (1)	Raccolta animali morti per esondazione fiume Toce 06-08/10/2020
Indagini per casi di avvelenamenti dolosi di animali sinantropi (2)	Morie improvvise di piccioni – 2 interventi

Si coglie l'occasione per illustrare le criticità riguardanti il PMPPV che, pur non avendo creato concreti problemi nel corso del 2020, potrebbero essere origine di importanti difficoltà operative nel prossimo futuro, soprattutto nel caso malaugurato di insorgenza di una effettiva emergenza epidemica nel settore della sanità animale.

Occorre nuovamente segnalare che il Piano regionale per le emergenze di tipo epidemico (DD 950/2018 del 27/12/2018) prevede che i Presidi Multizonali assicurino alcune prestazioni che possono essere garantite solo in presenza di adeguate risorse in termini di personale e di mezzi.

Si aggiunga ancora che la DCR n. 600 - 12343 del 08/10/1987 che istituiva i PMPPV, richiamata nelle premesse della suddetta DD 950/2018, prevedeva per gli stessi la dotazione di personale tecnico, di attrezzature particolari e di dispositivi di protezione individuale per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni previste. L'attuale dotazione di personale, di mezzi ed attrezzature del PMPPV di Torino diversamente dalle aspettative fissate nelle norme regionali può consentire un intervento efficace solamente per risolvere modesti focolai circoscritti di malattie infettive degli animali da reddito, ma non sicuramente estesi focolai, con carattere epidemico, di malattie altamente contagiose e a rapida diffusione.

Tutto ciò è dovuto a:

Significativa diminuzione del personale a suo tempo assunto per garantire l'operatività del PMPPV, sia per trasferimento ad altre articolazioni per ottimizzarne l'impiego nell'ambito del dipartimento di prevenzione, sia per raggiunti limiti di età di taluni non sostituiti in organico.

Obsolescenza dei veicoli e delle altre attrezzature indispensabili per svolgere le attività istituzionalmente attribuite ai PMPPV: ciò a fronte di assenza di fondi per sostituzione e/o manutenzione di quanto in dotazione, nonostante ripetute e formali richieste alla direzione aziendale.

Si dà atto che nel corso del 2020, in virtù di un fondo straordinario regionale di 60000 Euro, è stato acquistato un nuovo veicolo speciale destinato al trasporto carcasse animali ma che ciò non può essere considerato sufficiente poiché nel complesso il parco automezzi di proprietà ASL (mezzi speciali) è obsoleto e, quanto dismesso nel 2018, non è stato sostituito

Si vuol rappresentare in sostanza che il compimento di quanto richiesto dal PLP 2020, almeno per quanto attiene la gestione delle emergenze epidemiche in sanità animale, è stato possibile poiché reali emergenze sanitarie di questo tipo non si sono manifestate nel territorio di competenza.

## Azione 9.4

### Prevenzione malattie infettive trasmissibili alla fauna selvatica, al patrimonio zootecnico e all'uomo

#### 1. Obiettivi dell'azione

Prevenire le malattie infettive e diffuse e le zoonosi

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La raccolta, il trasporto e l'invio di carcasse di animali selvatici a laboratori ufficiali (IZS TORINO e Università) per i successivi accertamenti di laboratorio è stato effettuato come di seguito riportato:

Campioni inviati ai laboratori preposti: 191

E' stato realizzato il monitoraggio per le seguenti Malattie ed infezioni

Malattie zoonotiche: Brucellosi, Rabbia, Salmonellosi, Tubercolosi, Toxoplasmosi, Leptosirosi, Yersinosi, Trichinellosi, Campylobatteriosi, Echinococcosi, Leishmaniosi, Tularemia, Epatite E, Borreliosi, E. Coli STEC

Malattie non zoonotiche: Peste Suina Classica, Peste Suina Africana, Malattia di Aujeszky, BT (Blue Tongue), CWD/TSE, Neospora, MDV (Diarrea Virale Bovina), IBR, BHV1, ParaTBC, Aeromonas, Mycoplasma; Cimurro, Adenovirus canino, Circovirus, PRRS

Attori interni coinvolti: personale dirigente, TPALL e operatori tecnici

Attori esterni coinvolti: IZS Torino

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard 2020	locale	Numero di malattie dei selvatici monitorate nel 2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di malattie dei selvatici da monitorare	6		15 malattie zoonotiche 16 malattie non zoonotiche	--
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100%		100%	--
Numero di animali morti o parti di animali trasportati ai Centri di Diagnosi	209 richieste di intervento		191 idonei per piano selvatici	Le carcasse non conferite risultavano non idonee per effettuare accertamenti di laboratorio

#### Altre attività

L'Area A Veterinaria, proseguendo quanto fatto negli anni scorsi a partire dal PLP 2011 - 2012, ha continuato la sorveglianza epidemiologica sulle colonie di piccioni (*Columba livia* - specie ubiquitaria classificata come selvatica) insistenti c/o le aree mercatali della città di Torino

L'attività, svolta con il supporto laboratoristico dell'IZS, è consistita nella ricerca di *Salmonella* spp. e *Campylobacter* termofili; l'eventuale riscontro positivo viene comunicato al SISP e all'amministrazione comunale della città al fine di intensificare le misure mirate alla sanificazione e derattizzazione dei plateatici. Il programma specifico prevedeva l'esecuzione di almeno un campionamento annuo di pool di deiezioni in ciascuna aree mercatale della città, attività regolarmente espletata.

## Azione 9.5

### Tutelare la salute dei soggetti allergici e intolleranti e il diritto all'informazione dei consumatori

#### 1. Obiettivi dell'azione

Sorvegliare e promuovere la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare e la corretta informazione al consumatore.

Migliorare la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il programma di campionamento alimenti per la verifica di allergeni non dichiarati in etichettatura è stato realizzato durante l'anno 2020, con riferimento al numero di campioni assegnati ed alle matrici alimentari da analizzare

È stata implementata una procedura di campionamento mirato per talune sostanze chimiche con carattere di potenziale allergene (solfiti), a cura dell'Area B Veterinaria

Sono stati coinvolti medici, medici veterinari, TPALL e IZS Piemonte

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano di campionamento per controllo allergeni	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	100%	--
Programma di controllo etichettatura	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	Non svolto	Emergenza COVID +
Evento formativo regionale su etichettatura (indicazione corretta allergeni, etichetta nutrizionale, claims)	Garantire la partecipazione all'evento formativo regionale	Non svolto	Emergenza COVID +

#### Altre attività

Implementato un monitoraggio mirato sull'uso fraudolento di sostanze chimiche non consentite e volontariamente immesse negli alimenti

## Azione 9.6

### Definire strategie di comunicazione del rischio

#### 1. Obiettivi dell'azione

Miglioramento della comunicazione in tema di sicurezza alimentare e più in generale sul rapporto alimentazione e salute a soggetti istituzionali e portatori di interesse

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per l'Area B Veterinaria:

Migliorato il sito web in modo che sia chiara la comunicazione col consumatore

Istituito numero di whatsapp al fine di consentire un rapido accesso alla struttura da parte degli utenti/OSA/CITTADINI

Attivato il servizio HELPVOICE al fine di comunicare h24 per 365 gg in 140 lingue con l'utenza

Predisposto un breve cortometraggio per divulgare le buone pratiche di sicurezza alimentare in ambiente domestico

Formazione ad livello in tema di criteri microbiologici di sicurezza alimentare con ricaduta operativa sugli OSA degli stabilimenti riconosciuti produttori di ready to eat

Per il SIAN:

Garantito l'accesso al Servizio SIAN per OSA, consulenti e associazione, sia telefonicamente sia in sede con approntamento di ufficio ad hoc dipartimentale

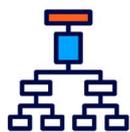
Svolti nr. 3 incontri per il progetto "Dal cibo si impara", per formazione/informazione a docenti della scuola primaria e secondaria della Città di Torino su temi dell'alimentazione e nutrizione, secondo protocollo d'intesa tra ASL, Comune Torino, IZS, Camera di commercio di Torino

Causa emergenza COVID-19 non effettuate altre attività previste nel PRP per il livello locale

Attori coinvolti: Servizi veterinari, SIAN, Comune di Torino, docenti scolastici, IZS, Slow Food, Camera di Commercio

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato	Per tutte le ASL: Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	Non svolto	COVID +



## Programma 10

### Governance, organizzazione e monitoraggio del piano regionale di prevenzione

#### Azione 10.1

#### Monitoraggio PRP

##### 1. Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

Attività previste nell'anno 2020

Le ASL dovranno utilizzare correttamente il sistema informativo ProSa e in particolare dovranno garantire: la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata; il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola e lavoro e ai walking program; la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

##### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per la rendicontazione in oggetto non è stato possibile monitorare e supportare gli operatori, per cui non si può garantire sulla completezza del caricamento dei dati, anche se i progetti riferiti ai setting scuola, lavoro e walking program risultano inseriti.

Il referente aziendale PRO.SA. ha partecipato alla formazione organizzata nel 2020, nella seguente data (29/01), con obiettivi di condivisione e aggiornamento.

##### Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

##### Attori coinvolti

Gruppo di coordinamento del programma 10. Referente aziendale ProSa. Referente Pro.Sa

##### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che utilizzano ProSa per la rendicontazione PLP	Per tutte le ASL Utilizzo adeguato* degli indicatori riguardanti i setting scuola e lavoro (programmi 1 e 3) e i walking program (azione n. 2.1)	Utilizzo parzialmente adeguato di Prosa	Emergenza Covid 19

## Azione 10.2

### Sorveglianze di popolazione

#### 1. Obiettivi dell'azione

Utilizzare i risultati delle sorveglianze per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

Attività previste nell'anno 2020

Livello locale

PASSI

Almeno 1 utilizzo dei risultati PASSI aziendali aggiornati.

OKKIO ALLA SALUTE

Utilizzo dei dati della sorveglianza 2019 per l'avvio della stesura del report aziendale.

HBSC

Per tutte le ASL: utilizzo delle informazioni contenute nel report regionale HBSC 2018 (disponibile a ottobre 2020) per avviare azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano con il contesto giovanile, in particolare scuole e servizi delle ASL interessati alle tematiche oggetto della sorveglianza HBSC, in modo da garantire un utilizzo diffuso di tali informazioni.

SORVEGLIANZA 0-2

Per tutte le ASL: utilizzo del report regionale per azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano in contesti della prima infanzia, per condividere i risultati dell'indagine e ragionare su possibili ambiti di intervento individuati come prioritari.

Per le ASL Città di Torino e CN1: stesura del report locale relativo alla prima raccolta dati, effettuata nel 2019

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

PASSI: Per il 2020 il numero di interviste assegnato all'Asl dal Coordinamento regionale corrisponde a 130. Sono state effettuate WWW interviste Passi che corrispondono all'WWW% dell'atteso.

OKKIO ALLA SALUTE: la stesura del report aziendale sarà rinviata al 2021, poiché le credenziali per accedere alla piattaforma e acquisire i dati necessari sono state trasmesse in data 14/01/2021.

HBSC: non è stato possibile valorizzare i dati né diffonderli ai tradizionali destinatari.

SORVEGLIANZA 0-2: il report regionale è alla base della progettazione di una formazione sul campo, approvata dal Comitato Scientifico Aziendale, ma sospesa a causa dell'emergenza sanitaria. La formazione è rivolta agli operatori vaccinali e del Dipartimento Materno Infantile. Non è stato possibile redigere il report aziendale.

#### Popolazione target

Operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione.

#### Attori coinvolti

Campione della popolazione generale, estratto casualmente; operatori sanitari.

Operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione generale

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento

<p>Report delle sorveglianze HBSC, 0-2</p>	<p>Per tutte le ASL:  - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza HBSC 2018.  - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza 0-2.</p>	<p>- No  - Progettazione della formazione a partire dai dati della Sorveglianza 0-2</p>	<p>Emergenza Covid 19</p>
--	--	---	---------------------------

### Azione 10.3

#### Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

##### 1. Obiettivi dell'azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

Attività previste nell'anno

Le ASL dovranno partecipare agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La formazione regionale non è stata realizzata a causa dell'emergenza sanitaria.

##### 2. Popolazione target

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione del piano a livello centrale e locale.

Attori coinvolti

Gruppo di progetto CCM (elaborazione di strumenti, coordinamento con altre regioni) e gruppo governance (raccordo con PRP).

##### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. HEA approfonditi eseguiti	Non previsto	/	/
Realizzazione corsi di formazione	Partecipazione al corso regionale	Corso non attivato	Emergenza Covid 19
Sviluppo e implementazione sito	Non previsto	/	/

**Programma 10**  
**Governance, organizzazione e monitoraggio**

**Azione 10.4**  
**Laboratorio della prevenzione**

**1. Obiettivi dell'azione**

Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il Piano regionale della prevenzione. Elaborare/sperimentare un metodo di valutazione costo-utilità e di priority setting a supporto delle scelte ai fini della programmazione regionale della prevenzione.

Attività previste nell'anno

Livello locale non previsto

Tuttavia gli operatori della SSD hanno partecipato alla giornata di formazione del 24 gennaio 2020, promossa dal Laboratorio della Prevenzione. Progetti, contenuti e metodologie sono state condivise con i colleghi per l'applicazione sostenibile del Piano della Prevenzione.

**2. Popolazione target**

**Attori coinvolti**

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione e implementazione del Piano di Prevenzione

**Gruppo di lavoro**

"Laboratorio della prevenzione" (livello regionale).

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Laboratori tematici/workshop regionali	Almeno 1 workshop a livello regionale	Non previsto
Repository di interventi costo-efficaci	Realizzazione di 1 repository	Non previsto

## Azione 10.5

### Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

#### 1. Obiettivi dell'azione

Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse.

Aumentare consapevolezza e competenza negli operatori, per migliorare la qualità degli interventi.

Riconoscere e ridurre le disuguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia

Attività previste nell'anno

Livello locale

Per il 2020 le ASL sono invitate a mantenere, laddove possibile, occasioni e momenti formativi di carattere interdisciplinare e interprofessionale, finalizzati al governo generale del PLP, anche per mantenere un adeguato livello di partecipazione e coinvolgimento degli operatori ASL coinvolti nelle diverse azioni PLP e favorire la condivisione e comprensione degli obiettivi e delle azioni, parzialmente modificate rispetto all'anno precedente.

Nel documento di rendicontazione, dovranno essere documentate le iniziative formative svolte, specificando la tipologia di operatori target e il numero di partecipanti.

#### 2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il referente Pro.Sa ha partecipato alla formazione organizzata in data 4 febbraio, per aggiornamenti sulla piattaforma e su tempistiche e modalità di rendicontazione.

La SSD ha partecipato al ciclo di incontri dedicati al confronto e alla riflessione sui temi della promozione della salute ai tempi dell'emergenza Covid-19, nelle date del 23 dicembre e del 28 gennaio. L'iniziativa è stata promossa dai colleghi dell'Asl TO3.

Inoltre la SSD ha contribuito alla stesura dell'articolo pubblicato sul sito di Epicentro, inviando le proprie testimonianze di operatori della promozione della salute assegnati alla gestione dell'emergenza Covid-19

#### Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

#### Attori coinvolti

Settore regionale; CORP; Servizi di Riferimento, Ufficio formazione regionale e di ASL, Gruppi coordinamento regionali e locali.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che hanno realizzato eventi formativi per operatori / N. totale ASL	Documentazione, nella rendicontazione dell'attività formativa svolta	Presente nei diversi programmi	

## Azione 10.6

### Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

#### 1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace.

Attività previste nell'anno 2020

Le ASL potranno aggiornare e consolidare l'utilizzo degli strumenti di comunicazione proposti nell'ambito del piano di comunicazione PRP. In ogni caso gli strumenti dovranno essere contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte", utilizzato secondo le specifiche previste dal Piano di comunicazione, e dovranno essere pubblicati sul sito aziendale e caricati su Prosa (anche come link).

Gli strumenti di comunicazione disponibili dovranno essere utilizzati a supporto delle iniziative di comunicazione realizzate a livello locale.

In fase di rendicontazione PLP, dovranno essere elencati gli strumenti e le iniziative in cui sono stati utilizzati, se possibile allegando gli strumenti (anche come link).

Le ASL dovranno utilizzare correttamente il sistema informativo ProSa, garantendo la completezza nel caricamento delle iniziative di comunicazione realizzate nel 2020 e il rispetto delle regole per il miglioramento di qualità dell'indicatore.

Dovranno inoltre essere documentate (nel PLP e su ProSa) le iniziative realizzate in occasione di giornate tematiche OMS.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Tutti gli strumenti di comunicazione, utilizzati a livello locale, fino all'inizio dell'emergenza, sono stati contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte". Non sono state organizzate ulteriori iniziative per valorizzarli.

Per la rendicontazione in oggetto, non è stato possibile monitorare e supportare gli operatori, per cui non si può garantire sulla completezza del caricamento dei dati nella piattaforma Pro.Sa.

Al seguente indirizzo [www.aslcittaditorino.it/notizie/asl-informa/comunicati/](http://www.aslcittaditorino.it/notizie/asl-informa/comunicati/) sono disponibili gli aggiornamenti delle giornate tematiche OMS.

Nello stesso sito è stata aggiornata la pagina dedicata all'emergenza Covid-19 (Tutto quello che c'è da saper sul Covid-19), con i seguenti obiettivi:

- migliorare e rendere fruibili le informazioni relative al Covid-19 sul sito dell'ASL città di Torino.
- collegare le informazioni sugli stili di vita salutari con il trattamento delle infezioni Covid-19
- tradurre le informazioni principali in inglese e francese per renderle comprensibili a un più ampio pubblico.

#### 2. Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti

Settore regionale; CORP; DoRS; Servizi di Riferimento, Ufficio formazione regionale e di ASL, Gruppi coordinamento regionali e locali.

#### Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
-----------------	----------------------	--------------------------------	-----------------------------------

Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP	Per tutte le ASL: Aggiornamento di almeno 1 strumento e pubblicazione sul sito aziendale e su ProSa	Aggiornamento aziendale	sito	Emergenza Covid 19
---	--	-------------------------	------	--------------------

## Conclusioni

In linea con quanto affermato dall'OMS nell'attuale scenario pandemico, e in n continuità con l'avvio della programmazione regionale, si ribadisce la necessità strategica di investire sulla promozione della salute, in previsione dell'aumento delle patologie croniche non trasmissibili, dovuto proprio agli stili di vita assunti dalla popolazione durante l'emergenza. Inoltre si evidenzia che obesità, ipertensione, sedentarietà, consumo di tabacco e alcool sono fortemente correlati non solo all'insorgenza e aggravarsi di malattie croniche, ma, come hanno evidenziato i dati relativi all'epidemia di Covid-19, anche dalle complicanze di patologie infettive.

Pertanto i tutti i servizi, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione saranno ulteriormente chiamati a lavorare insieme sulle fasce di popolazione maggiormente penalizzate (infanzia, adolescenza, malati cronici e anziani) durante l'emergenza sanitaria Covid-19 nel proprio benessere psico-fisico, veicolando strumenti di comunicazione e informazione rivolti sia alla popolazione scolastica che ai gruppi target. Sarà estremamente importante coinvolgere i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, cogliendo l'opportunità della collaborazione coltivata durante la pandemia sul contenimento del contagio per iniziare a confrontarsi sui temi della promozione della salute. Il sistema della prevenzione dovrà essere in grado di ascoltare e coinvolgere le diverse comunità, facilitandone la collaborazione attiva nel controllo dell'epidemia e promuovendo una sorta di "auto-consapevolezza e auto-sorveglianza".

Cogliamo l'occasione per ringraziare la collaborazione di tutti i servizi alla compilazione del Piano Locale della Prevenzione 2020 e al supporto reciproco offerto alla Prevenzione nel corso dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

**NON FARTI RAGGIUNGERE...**  
**CORRI A SPEGNERLA!**



**Ambulatorio per il Trattamento del  
Tabagismo**

Per maggiori informazioni chiamare i numeri:

Area Sud-Ovest: 011 / 566 55 50

Area Sud-Est : 011 / 566 62 50

Area Nord-Ovest: 011 / 439 54 00

Area Nord-Est : 011 / 240 38 99



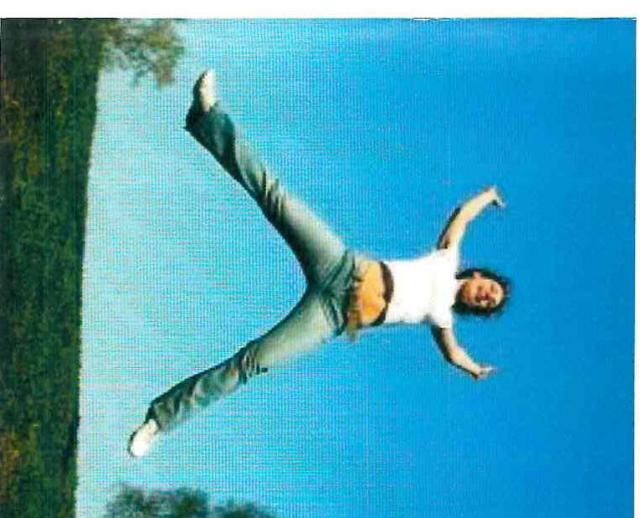
Il tabagismo è considerato una malattia cronica con tendenza alla recidiva nonché la prima causa di morte prematura evitabile al mondo. Si stima che solo in Piemonte, nel 2005, il 4,4% dei ricoveri ospedalieri era attribuito a problematiche legate al fumo. Il tabagismo è uno dei principali problemi di sanità pubblica se si considera che nel 2003 sempre in Piemonte, sono morte 5.982 persone di età superiore ai 34 anni per questo problema.

Il fumo della sigaretta danneggia anche coloro che sono vicini compresi i non fumatori. Questo avviene a causa di oltre 4.000 sostanze contenute nel prodotto della combustione del tabacco. Il fumo passivo risulta quindi assai pericoloso per i bambini perché possono contrarre malattie respiratorie più facilmente degli adulti, e per le donne in gravidanza in quanto l'inalazione del fumo può nuocere allo sviluppo del feto e determinare un basso peso del bambino alla nascita.

Non fumare è un segno di grande attenzione verso se stessi, poiché migliora la qualità della propria vita, ed è un segno di civiltà, poiché significa avere rispetto degli altri, evitando di provocare danni alla loro salute.

Il nostro programma di cura prevede:

- Accoglienza
- Colloqui psicologici
- Visita medica
- Eventuale inserimento in un gruppo di auto-mutuo-aiuto
- Gruppi di riabilitazione respiratoria



## LIBERARSI DAL FUMO E' POSSIBILE!!

Sapevi che presso il Dipartimento di Dipendenze Patologiche di Via Pas-salacqua a Torino, è operativo un centro di professionisti della salute a tua disposizione, per aiutarti a smettere di fumare e non solo? Il primo passo per smettere di fumare consiste nel telefonare all'ambulatorio. Verrà fissato un primo incontro durante il quale il paziente risponderà ad un questionario per valutare la sua motivazione a smettere di fumare, successivamente è previsto un colloquio con un medico per stabilire un programma terapeutico individuale, il **tutto a costo zero!** Il servizio pertanto offre una terapia completa, efficace, facilmente accessibile in tempi brevi e gratuita.



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

## Progetto SE.TA. (Senza Tabacco)



Per info e prenotazioni  
Tel. 011.5666250

*Smettere di fumare con  
facilità è possibile !!*

## Programma 7

NOTE GENERALI	
	Celle, in generale, da non compilare. Tuttavia, nel caso in cui il Servizio abbia svolto un'attività da indicare su di una cella grigia, il dato numerico potrà essere inserito, senza modificare il colore dello sfondo
0	Le celle con sfondo bianco vanno tutte compilate riportando il valore 0 in caso di dato nullo
(A)	I totali delle tabelle sono calcolati automaticamente. Pertanto le relative celle NON devono essere compilate
(B)	Per ciascuna tabella indicare l'ASL ed aggiornare gli anni di riferimento
(C)	Nella prima tabella indicare il nome, il recapito telefonico e l'indirizzo email del referente per la compilazione di tutta la rilevazione
(D)	Per intervento di controllo si intende l'intervento nell'unità di tempo in una unità di luogo su una unità oggetto del controllo (struttura o ambiente) effettuato da uno o più operatori. L'intervento è finalizzato ad accertare la presenza di difformità fra ciò che viene osservato e ciò che ci si attende di osservare. L'atteso è definito da standards presenti su Norme, Regolamenti, Linee guida, ecc.
TABELLA 1 RISORSE	
(1) Qualifica N. unità N. mesi lavorati	Riportare <u>tutto</u> il personale operante al SISP Nella colonna <b>N. unità</b> indicare il numero di operatori presenti (o previsti) al 31/12 Nella colonna <b>N. mesi lavorati</b> indicare il numero di mesi dedicati all'attività del SISP nel corso dell'anno: escludere quindi i periodi di assenza per motivi straordinari (es. gravidanze, malattia, aspettativa, ecc.) e il periodo stimato per attività diverse da quelle SISP (es. scavalco con altri servizi, consulente regionale, ecc). Esplicitare il motivo di esclusione nella nota Commento, in calce alla tabella. Nella riga <b>altri operatori</b> specificare il profilo delle risorse impiegate (es. biologo, architetto, ecc) e le modalità di collaborazione (dipendente, borsa di studio, convenzionato, ecc) Nella riga <b>altre collaborazioni</b> specificare il contributo di collaborazioni esterne continuative (es. altri servizi del Dipartimento o dell'ASL)
(1A) di cui dedicati ad Ambienti di vita	Riportare <u>esclusivamente</u> il personale che si occupa delle tematiche ambienti di vita/igiene dell'abitato/igiene edilizia
TABELLA 2 VIGILANZA D'INIZIATIVA	
(2) Strutture natatorie	Nella colonna n. interventi di controllo riportare il numero di sopralluoghi eseguiti sulle strutture visitate indipendentemente dal numero di vasche presenti e controllate Nella colonna n. campioni riportare il numero delle vasche campionate
(3) Strutture ricettive	Nella colonna n. interventi di controllo indicare il numero di sopralluoghi effettuati in tutte le tipologie di struttura (alberghi, B&B, ecc..).
(4) Esercizi di estetica/solarium	Nella colonna n. interventi di controllo riportare il numero di sopralluoghi effettuati sugli esercizi visitati mentre nella colonna n. di accertamenti strumentali indicare il numero di misurazioni effettuati da ARPA su ciascuna apparecchiatura
(5) Cosmetici	Rientrano nella categoria i produttori, i distributori e gli importatori di prodotti cosmetici
(6) -per analisi chimiche	Riportare esclusivamente il numero di campioni destinati ad essere sottoposti ad analisi chimiche
(7) Soccorso infermi - mezzi	Riportare il numero di mezzi per i quali si è valutata l'idoneità nel corso dell'anno
TABELLA 3 VIGILANZA SU RICHIESTA	
(8) Strutture sanitarie	Nella colonna n. interventi di controllo riportare sia il numero di sopralluoghi eseguiti da personale SISP quale membro della commissione di vigilanza che eventuali altri sopralluoghi effettuati in autonomia (studi odontoiatrici, ecc.)
(9) Amianto: autorimozione	Per intervento di controllo si intende qualunque modalità di verifica effettuata sulla pratica
(10) Idoneità locali	Riportare le richieste di parere di idoneità ricevute da privati per l'apertura di aule di formazione, studi privati o simili
(11) Controlli per legionellosi	Si intendono i controlli effettuati a seguito di casi di legionellosi
(12) Controlli REACH	Si intendono le attività effettuate esclusivamente da personale SISP nell'ambito del Nucleo Tecnico Regionale
TABELLA 4 RISCHI EMERGENTI CURA DEL CORPO	
(13) Totale sopralluoghi (sez. estetica)	Il numero indicato dovrà corrispondere al valore riportato alla voce "Numero di interventi di controllo effettuati" presente sulla tabella "Vigilanza d'iniziativa" e riferita alla tipologia "Esercizi di estetica/solarium"
(14) Totale sopralluoghi (sez. tatuaggi e piercing)	Il numero indicato dovrà corrispondere al totale degli interventi di controllo effettuati su questo ambito sia su iniziativa, che per allerta, che per attività REACH
TABELLA 5 CONFERENZE DEI SERVIZI - PARERI	
(15) VIA- verifica assoggettabilità VIA	Disaggregare e riportare in calce alla tabella il numero di richieste relative a VIA/verifica di assoggettabilità VIA, per tipologia di impianto (cave, trattamento rifiuti, impianti per energie rinnovabili, allevamenti, infrastrutture...)
(16) VAS- verifica assoggettabilità VAS	Disaggregare e riportare in calce alla tabella il numero di richieste relative a VAS/verifica di assoggettabilità VAS, per tipologia di intervento (PEC/PECL, variante, variante strutturale...)
(17) Altro	Riportare altri ambiti, non ricompresi nelle voci indicate (es. partecipazione a CdS L 241/90 e smi....)

Nome ASL: Città di Torino	Nome referente compilazione: Recapito telefonico ed email:	MORENA STROSCIA morena.stroscia@ascittaditorino.it 0115663114				
Qualifica	ANNO (2018)		ANNO (2019)			
	<i>(riportare i medesimi dati indicati in fase di rendicontazione dell'anno precedente)</i>		STIMA <i>(sez. da compilare in fase di programmazione)</i>		DATI OSSERVATI AL 31/12 <i>(sez. da compilare in fase di rendicontazione)</i>	
	N. unità	N. mesi lavorati	N. unità	N. mesi lavorati	N. unità	N. mesi lavorati
Direttore (1)	1	12,00	1	12,00	1	12,00
Dirigenti medici (1)	10	118,00	10	113,00	10	113,00
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>	5	52,00	4	48,00	4	48,00
Dirigenti non medici (1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Operatori sanitari (1)	35	420,00	35	417,00	35	417,00
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Tecnici della Prevenzione (1)	10	108,00	10	115,00	9	108,00
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>	9	96,00	10	103,00	10	93,00
Operatori Amministrativi (1)	12	144,00	12	140,00	12	140,00
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>	6	60,00	6	56,00	6	56,00
Altri Operatori (1) (spec. sotto)	10	30,00	9	18,00	9	18,00
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>	1	12,00	1	12,00	1	12,00
Altre collaborazioni (1) (spec. sotto)	1	2,00	1	2,00	1	2,00
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>	1	2,00	1	2,00	1	2,00
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>834,00</b>	<b>78</b>	<b>817,00</b>	<b>77</b>	<b>810,00</b>
<b>di cui Totale dedicato ad ambienti di vita</b>	<b>22</b>	<b>222,00</b>	<b>22</b>	<b>221,00</b>	<b>22</b>	<b>211,00</b>
Commento ed evidenziazione criticità:	"- 1 dirigente medico (vaccinazioni) è stato collocato in quiescenza a fine luglio 2019 (-5 mesi) "					
	"- 1 infermiera (vaccinazioni) è stata collocata in quiescenza a fine settembre 2019 (-3 mesi) "					
	"-1 TPALL è rientrata dalla maternità a giugno (+ 7 mesi) ma 1 TPALL è stato trasferito ad un altro Servizio da giugno in poi (- 7 mesi). Da giugno un TPALL del Servizio è diventato coordinatore DIPSA. Questo implica un impegno a metà tempo per il SISP (-3 mesi)"					
	"-1 operatore amministrativo (ambienti di vita) è stata collocata in quiescenza da settembre 2019 (- 4 mesi)"					
	"- tra "altri operatori" si includono 9 medici convenzionati dedicati alle vaccinazioni (-90 mesi); 1 medico dedicato alla sorveglianza malattie infettive è stata collocata in quiescenza a fine 2018 (- 12 mesi) più una borsista biologa del progetto "Ambiente e Salute";					
	"- tra "altre collaborazioni" si include l'Esperto Qualificato dell'AO Mauriziano con il quale il SISP ha una convenzione per le valutazioni delle pratiche riguardanti CEM e Radiazioni ionizzanti (8 ore/settimana, corrispondenti a circa 2,5 mesi/anno)"					

ANNO (2019)										
Tipologia di vigilanza	N. interventi di controllo effettuati nel (2018)	Numero interventi di controllo		Numero campioni				Numero accertamenti strumentali		Numero SCIA pervenute
		Programmati	Effettuati	Programmati		Effettuati		Programmati	Effettuati	Totali
				Totali	Di CUI per controllo legionellosi	Totali	Di CUI per controllo legionellosi			
Strutture scolastiche	19	30	166					0	0	14
Strutture natatorie (2)	23	40	24	80	0	48	0	160	96	0
Strutture ricettive (3)	27	22	25	20	20	20	20	0	0	159
Esercizi di estetica/solarium (4)	16	25	22	0		0		2	4	107
Esercizi di acconciatore	23	24	22	0		0		0	0	139
Attività di tatuaggio e piercing	49	57	74							50
-per analisi chimiche (6)				5		5				
-per analisi microbiologiche				0		0				
Attività di tatuaggio e piercing per allerta	2		2							
Gioielli e bigiotteria				5		5				
Articoli contenenti amianto				5		5				
Articoli contenenti ftalati				0		0				
Altre matrici				6		6				
Cosmetici (5)		5	5							4
-per analisi chimiche (6)	5			9		9				
-per analisi microbiologiche				0		0				
Attività su cosmetici per allerta			4							
Soccorso infermi - strutture	1	3	5	0	0	0	0	0	0	3
Soccorso infermi - mezzi (7)	67	0	71							
Strutture carcerarie	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>208</b>	<b>422</b>	<b>130</b>	<b>20</b>	<b>98</b>	<b>20</b>	<b>162</b>	<b>100</b>	<b>476</b>
	<b>233</b>									

in caso di non conformità (vedi numeri elencati) si è effettuato almeno un sopralluogo di rivisita:

	numero esercizi vigilati	non conformità	TOT SOPRALLUOGHI	COMMISSIONI NIDI PRIVATI	
scuole	12	8	166	146	
piscine	20	4	24		
alberghi	16	9	25		
estetiche/solarium	14	8	22		
acconciatori	16	6	22		
tatuatori	20	4	24		" + 50 nuove notifiche (controllo documentale e counselling presso l'ASL)"
ambulanze (mezzi)	61	10	71		
ambulanze (sedi)	3	2	5		
<b>Campioni in piscine:</b>	numero piscine	vasche per piscina	accertamenti strumentali per piscina (4 per piscina: temperatura, cloro libero, cloro combinato, pH)	tot campioni	tot accertamenti
	24	2	4	48	96
<b>Campioni in strutture ricettive</b>	numero alberghi	campioni per albergo		tot campioni	
2 prelievi per legionella (circa 10 barattoli in ogni struttura)					

**Campioni: altre matrici sono 5 pellet e 1 fazzoletti**

Accertamenti strumentali in solarium: 2 programmati + 2 rivisite con Arpa

Nome ASL: Città di Torino						
ANNO (2019)						
Tipologia di vigilanza	Numero interventi di controllo		Numero campioni		Numero accertamenti strumentali	
	Effettuati nel (2018)	Effettuati nel (2019)	Effettuati nel (2018)	Effettuati nel (2019)	Effettuati nel (2018)	Effettuati nel (2019)
Idoneità alloggiativa	256	190			0	0
Strutture sanitarie (8)	2	25			0	0
Strutture socio assistenziali	52	55			0	2
Amianto: verifica documento manutenzione e controllo	25	70				
Amianto: autorimozione (9)	10	3				
Coperture in amianto: sopralluoghi	10	15			0	0
Esposti / segnalazioni	671	629	0	1	0	15
Idoneità locali (10)	146	56			0	0
Controlli per legionellosi (11)	48	29	287	165	0	0
Controlli REACH (12)	1	1	0	0		
Commissioni pubblico spettacolo	38	60				
Altro (specificare) Depositi farmaceutici e OTC	17	57				
<b>TOTALE</b>	<b>1276</b>	<b>1190</b>	<b>287</b>	<b>166</b>	<b>0</b>	<b>17</b>
"Nel 2019 sono state richieste 152 idoneità alloggiative: in circa 1/4 dei casi si è dovuto effettuare un sopralluogo di rivisita, per un totale di 190 interventi"						
"Idoneità locali: 46 agenzie formative e 10 visite preventive su esercizi commerciali"						
"strutture sanitarie: 20 in corso di vigilanza del polo radiazioni + 5 in commissione di vigilanza strutture sanitarie"						
"Nel 2019 la Struttura ha ricevuto 499 esposti: dei 260 che hanno richiesto istruttoria, circa la metà ha reso necessaria almeno una rivisita (130)"						
"Nel 2019" si sono effettuate indagini ambientali a seguito di 29 casi di legionellosi. Ciascuna indagine ambientale richiede in media almeno 5 campioni di acqua (tot 145 campioni). A questi 145 campioni per ricerca di legionella si aggiungono 20 campioni in strutture sanitarie (10 in ciascuna delle due strutture sanitarie viste in collaborazione con Spresal)"						
strutture sociosanitarie sono consistiti in accertamenti con luxmetro e igrometro; Tra gli esposti circa 15 (1/3 degli esposti per muffa) hanno richiesto misurazione umidità con igrometro;						
Commissione nidi: conteggiate insieme alle strutture scolastiche (vigilanza di iniziativa foglio 2); commissione depositi farmaceutici: 52 tra sopralluoghi e riunioni a cui si aggiungono 5 riunioni dell'OTC (Organismo Tecnico Consultivo sulle radiazioni ionizzanti) ; Commissioni pubblico spettacolo: 60 tra sopralluoghi e riunioni						

Nome ASL: Città di Torino	
ANNO (2019)	
Tipologia	Numero
<b>ESTETICA</b>	
Totale esercizi estetica e/o solarium censiti	1005
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	14
Totale sopralluoghi (13)	22
<b>TATUAGGI E PIERCING</b>	
Totale esercizi censiti	309
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	24
Totale sopralluoghi (14)	24
Estetica/solarium censiti al 2018	898
nuove SCIA estetica/UV 2019	107
tot	1005
Tatuatori censiti al 2018	259
Nuove notifiche 2019	50
tot	309
N.B. Tutti i nuovi tatuatori che presentano la notifica ricevono un controllo documentale presso l'ASL. Alcuni sono selezionati anche per un sopralluogo presso l'esercizio commerciale	

Nome ASL: Citti									
ANNO (2019)									
Ambito della pratica	AIA IPPC	Verifica assogg. VIA (15)	VIA (15)	Verifica assogg. VAS (16)	VAS (16)	Bonifica sito contaminato	Autorizzazione alla gestione rifiuti (art. 208 D.Lgs 152/06)	AUA	Altro (17) (specificare sotto)
N° richieste di partecipazione a	0	4	0	3	0	13	0	1	0
N° partecipazioni a	0	4	0	2	0	12	0	1	0
N° pareri emessi per CdS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N° richieste di partecipazione a	0	0	0	1	0	1	0	0	1
N° partecipazioni a	0	0	0	1	0	1	0	0	1
N° richieste di parere	0	1	0	2	0	35	0	3	1
N° pareri emessi	0	1	0	2	0	34	0	3	1
VIA/verifica di assoggettabilità VIA per tipologia di impianto									
VIA: 2 CDS per verifica assoggettabilità a VIA del Parcheggio multipiano di Piazza Bengasi; 1 ZUT di Strada del Portone vicino a impianto a rischio incidente rilevante (deposito gas); 1 assoggettabilità VIA per impianto trattamento rifiuti (frantumazione inerti); 1 richiesta parere per assoggettabilità VIA ex Sintexcal che è già noto come sito inquinato da bonificare									
VAS/verifica di assoggettabilità VAS per tipologia di									
1 CDS per corso Romania - Cascinette (sito inquinato) e 1 CDS per corso Romania - ex Michelin (ZUT); 2 pareri per assoggettabilità VAS Palazzo del lavoro (via Ventimiglia) e per ex ISIM di corso Francia (struttura media vendita)									
(***) Altro									
*altro: 1 autorizzazione in deroga per prodotti fitosanitari (espresso parere); 1 parere (dopo tavolo tecnico con Comune e Arpa) su indicazioni da dare ai cittadini per ridurre l'esposizione all'inquinamento atmosferico*									

<b>Nome ASL: Città di Torino</b>
<b>ANNO (2019)</b>
Descrivere sinteticamente le situazioni in cui sono stati richiesti al servizio approfondimenti e accertamenti a fronte dell'occorrenza di specifici problemi di salute (cluster di casi, percezione di eccesso di mortalità ...) correlabili a determinanti di tipo ambientale; fare una breve descrizione di ogni richiesta: 2 richieste sopralluogo e parere su <b>polveri da cantiere/attività industriali</b> (via Prati e via Sansovino); 1 sospetta <b>Building Related Illness</b> correlata a Campi Elettromagnetici; 1 <b>inquinamento da VOC e solventi indoor</b>
Richiesta pervenuta da parte di: privati cittadini
Problema segnalato (es. eccesso percepito di morbosità, inquinamento di falda acquifera, ecc.): inquinamento atmosferico da <b>polveri, campi elettromagnetici</b> ( Building Related Illness) e <b>sostanze chimiche (VOC e solventi)</b>
Risposta fornita dalla ASL (es. studio epidemiologico, indagine ambientale): nel caso delle polveri da cantiere si è effettuato un <b>sopralluogo e disamina documentale dei piani di lavoro</b> e, in accordo con Arpa, si è fornito parere scritto al Comune/cittadini. Nel caso della BRI da CEM si è rimandato ad Arpa per la <b>misurazione dei campi elettromagnetici</b> . Nel caso dell'inquinamento da VOC e solventi indoor in un appartamento si è effettuato il sopralluogo congiuntamente ad Arpa che ha riscontrato nel <b>campione ambientale</b> di aria un superamento dei limiti di tollerabilità con livelli tossici per l'uomo. Si è disposto l'allontanamento immediato delle persone fino a normalizzazione (necessario il rifacimento della guaina della copertura da cui sono percolati i solventi)
Quali Servizi hanno collaborato (es. altri servizi del Dipartimento, ARPA, Università, ecc.): Nel caso di una situazione di allarme polveri è stata coinvolta <b>Arpa (Tutela e vigilanza)</b> che poi non ha espresso parere scritto sulla necessità di effettuare il campionamento ambientale di particolato; nel caso della BRI si è rinviato al <b>Dipartimento Radiazioni di Arpa</b> per la misurazione dei CEM; nel caso dell'inquinamento indoor <b>Arpa (Laboratorio specialistico Nord Ovest)</b> è intervenuta con campionamenti ambientali e parere scritto sulla tossicità delle sostanze riscontrate
Tempo impiegato (ore o giorni, specificare) : A parte il caso del campionamento ambientale indoor di VOC e solventi, effettuato immediatamente in reperibilità, nei restanti casi è stato necessario istruire la pratica per diversi giorni con diversi sopralluoghi, richiesta di documenti e parere scritto (in totale circa 2 mesi per ogni pratica)
Breve descrizione dei metodi, dei risultati e delle criticità (tenuto conto che l'esperienza potrà essere inserita nel "catalogo" regionale): campionamenti ambientali per CEM e VOC/solventi secondo le modalità consolidate da Arpa Piemonte

<b>Nome ASL: Città di Torino</b>				
<b>ANNO (2019)</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Numero</b>			
Pareri su piani e regolamenti diversi da quanto richiesto in tabella 5	1			
Pareri su progetti edilizi	110			
Comunicazioni di detenzione sorgenti di radiazioni ionizzanti	445			
Altro (specificare sotto)	5000			
Altro: 1 parere su modifica regolamento comunale di estetica (ampiezza cabine)				
Altro: Il Servizio garantisce due mattine di attività sportello aperto al pubblico due mattine/settimana che richiede informazioni o richiede un confronto con il tecnico. Ogni mattina il tecnico di turno riceve circa 10 persone e 15 telefonate per un totale di 2500 contatti/anno. Contemporaneamente l'Ufficio Edilizio apre al pubblico altre 2 mattine ogni settimana, ricevendo altrettante persone				